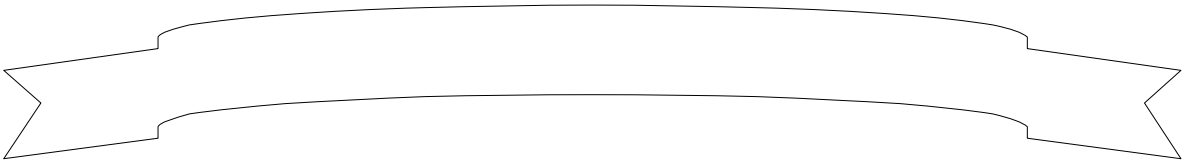
CARROZZERIA PEZZAIOLI S.R.L.
Via P. Levi, 6 25018 Montichiari (Bs) Italia
Tel. +(39)-030-9654811 Fax +(39)-030961294
www.pezzaioli.it

MANUALE DI ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE

CE

REVISIONE S5.0 2007



GENTILE CLIENTE

CONGRATULAZIONI PER LA SCELTA EFFETTUATA: I RIMORCHI, SEMIRIMORCHI E FURGONATURE **PEZZAIOLI** PER IL TRASPORTO DI ANIMALI VIVI SONO STATI PROGETTATI E COSTRUITI CON LA MASSIMA ATTENZIONE RIVOLTA ALLA FUNZIONALITÀ', ALLA SICUREZZA E ALLA FACILITA' OPERATIVA.

QUESTI VEICOLI RISPONDONO ALLE PIÙ RIGIDE NORMATIVE EUROPEE RIGUARDANTI LA SALUTE DEL CARICO TRASPORTATO E IN CONFORMITÀ' ALLE DIRETTIVE DEL CODICE DELLA STRADA DEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI.

SUI VEICOLI **PEZZAIOLI** TRASPORTO ANIMALI VIVI SONO INSTALLATE MACCHINE, IN PARTICOLARE PIANI MOBILI DI CARICO E RAMPE, CHE RISPONDONO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA CEE 89/392/CEE (MEGLIO CONOSCIUTA COME "DIRETTIVA MACCHINE"), PER LE QUALI E' STATO REDATTO IL SEGUENTE MANUALE.

NEL SUO STESSO INTERESSE LE CONSIGLIAMO DI TENERE QUESTO MANUALE SEMPRE PRESENTE SUL VEICOLO E A DISPOSIZIONE DI QUANTI DOVRANNO SUCCESSIVAMENTE OPERARE CON LE ATTREZZATURE INSTALLATE.

BUON LAVORO!

CARROZZERIA PEZZAIOLI

VIA P. LEVI, 6 - 25018 MONTICHIARI - (BRESCIA) - ITALIA - TEL. 030 - 9654811 - FAX: 030 - 961294

INDICE

pag. 2 INTRODUZIONE

pag. 3 INDICE

pag. 4 ISTRUZIONI D'USO DEL MANUALE

pag. 8 MARCATURA DEL COSTRUTTORE

pag. 10 SUCCESSIONI E TRAPASSO DEL MANUALE

pag. 14 DISPOSITIVI DI SICUREZZA

pag. 22 IL PERSONALE

pag. 23 PROCEDURE OPERATIVE DELLA MACCHINA

pag. 54 PERICOLOSITÀ' DELLA MACCHINA

pag. 64 MANUTENZIONE

pag. 69 CIRCUITI E IMPIANTI

SIMBOLOGIA E AVVERTENZE DEL PRESENTE

AL FINE DI RENDERE PIU FACILE E IMMEDIATA LA LETTURA DEL DOCUMENTO, SONO STATI INTRODOTTI SOLO 2 SIMBOLI PER IDENTIFICARE LA TIPOLOGIA DELLE ISTRUZIONI

ISTRUZIONI D’USO, NOTE INFORMATIVE, CONSIGLI

AVVERTENZE, ISTRUZIONI CHE COINVOLGONO LA SICUREZZA , OBBLIGHI E DIVIETI

LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL SEGUENTE MATERIALE SONO DA CONSIDERARSI DI PROPRIETÀ RISERVATA

IL PRESENTE MANUALE NON PUÒ ESSERE DUPLICATO O FOTOCOPIATO SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DELLA CARROZZERIA PEZZAIOLI E COMUNQUE SOLO NELLA SUA INTEGRITÀ

LA CARROZZERIA PEZZAIOLI NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ’ PER DANNI A PERSONE, ANIMALI, COSE O AMBIENTE DOVUTE A UN USO IMPROPRIO DEL PRODOTTO

LE FIGURE E LE INDICAZIONI SUL PRESENTE MANUALE SONO DA CONSIDERARSI INDICATIVE E NON VINCOLANTI, AVENDO FUNZIONI ESPLICATIVE.
LA CARROZZERIA PEZZAIOLI SI RISERVA IL DIRITTO DI APPORTARE MODIFICHE AL PRODOTTO O AL PRESENTE MANUALE SENZA ALCUN OBBLIGO DI PREAVVISO

A T T E N Z I O N E

- Questo manuale deve sempre seguire il veicolo, anche in caso di cessione o vendita.

- In caso di alternanza, tutti gli operatori sono tenuti alla conoscenza di quanto riportato.

- La manomissione di tutto o parte del manuale, nonché la mancata lettura e applicazione di quanto riportato esonerano la CARROZZERIA PEZZAIOLI S.r.l. da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni provocati a persone, cose, animali e ambiente.

- Nel caso di vendita o esportazione della macchina da parte di terze persone, la traduzione del manuale nella lingua dell'utente è a loro cura e competenza.

- Nel caso di operatori non in grado di leggere il manuale pur se a disposizione, sarà cura dell'acquirente disporre corsi di istruzione in modo adeguato e conforme a quanto esposto sul manuale stesso.

APPARECCHIATURE SOGGETTE ALLA “DIRETTIVA MACCHINE” INSTALLATI SUI VEICOLI PEZZAIOLI

Nei rimorchi, semirimorchi o furgonature (più brevemente “veicoli”) PEZZAIOLI per il trasporto animali vivi, vi possono essere installati uno o più PIANI MOBILI IDRAULICI (il numero di questi piani dipende dalla tipologia del trasporto e dalla natura dalla stessa degli animali trasportati).

Pur nella varietà del numero di piani mobili (da 1 a 8 max), la tipologia di utilizzo, la natura della macchina, le istruzioni d’uso nonché le precauzioni da prendere sono le medesime e non dipendono quindi dal numero dei piani stessi o dalla tipologia del veicolo.

Il movimento dei piani avviene attraverso pistoni idraulici stabilizzati mediante guide a catene e comandati mediante centralina di controllo sul veicolo o radiocomandate.

Sul veicolo vi è la presenza di una seconda “macchina”: il dispositivo di sollevamento idraulico del tetto.

Tale apparecchiatura non ha nessuna possibilità di carico, ne può creare situazioni di pericolo intrinseco
(sporgenze, carichi sospesi ecc.) se utilizzata nelle modalità conformi alla norma.

Per quanto riguarda il veicolo, la Pezzaioli ha attuato tutti i controlli, omologazioni e certificazioni di legge, attenendosi rigorosamente alle disposizioni legislative in materia.

La Pezzaioli ha provveduto a effettuare una appropriata analisi sui rischi delle operazioni eseguibili e ha conseguentemente adottato criteri costruttivi improntati alla massima sicurezza dell’operatore, aggiungendo, laddove debbano verificarsi operazioni intrinsecamente pericolose, dispositivi visivi e sonori di avvertimento e segnalazione.

Riteniamo che la prevenzione maggiore sui rischi sia la completa padronanza del mezzo di lavoro e la conoscenza delle corrette procedure di uso e manutenzione: per questo motivo è stato redatto il seguente manuale che Vi invitiamo a studiare attentamente, applicando i consigli e le procedure formalizzate!

Nel caso di dubbi, non esitate a contattarci ancor prima di far funzionare la macchina.

Il veicolo viene consegnato alle condizioni di garanzia valide all’atto dell’acquisto, come formalizzato sul documento controfirmato di garanzia.

L’attrezzatura e le installazioni non devono subire manomissioni! Ogni tentativo di modifica o sostituzione di particolari da parte dell’utilizzatore senza la previa autorizzazione scritta della PEZZAIOLI farà decadere la garanzia e solleverà la Ditta Costruttrice da qualsiasi responsabilità riguardo a danni procurati a persone, carico e cose.

Il costruttore si riserva il diritto di modificare e aggiornare componenti del veicolo, al fine di un continuo miglioramento ed evoluzione del prodotto.

Pertanto è possibile rilevare leggere discordanze tra quanto descritto dal manuale e quanto installato sul Vs. veicolo. Nel caso ciò possa causarVi dubbi, non esitate a contattarci per chiarimenti o invio di aggiornamenti.

Il presente manuale “fotografa” lo stato dell’arte del veicolo al momento della consegna: non può quindi ritenersi inadeguato se in successivi momenti storico-tecnici nascessero nuove revisioni aggiornate dello stesso; ne consegue che la Pezzaioli si riterrà libera di produrre aggiornamenti del manuale senza alcun obbligo di aggiornare manuali precedentemente consegnati.

NEL CASO DI CESSIONE DELLA MACCHINA:

Il primo proprietario si impegna a consegnare integro il manuale al nuovo utente.

NEL CASO DI SMARRIMENTO DEL MANUALE:

Richiedere subito alla PEZZAIOLI una nuova copia che verrà spedita contrassegno.

MARCATURA DEL COSTRUTTORE

Ogni veicolo reca una sigla alfanumerica (numero di telaio), situata sulla parte anteriore destra del veicolo; tale sigla contiene il codice di identificazione della ditta costruttrice, il tipo di modello, l’anno di costruzione e il numero progressivo di costruzione (lo schema di lettura del numero di telaio è riportato qui di seguito).

Sono presenti inoltre sui rimorchi e semirimorchi alcune targhette metalliche: la targhetta CUNA (richiesta dalle normative italiane), la targhetta freni e la targhetta del costruttore.

Per quanto riguarda le apparecchiature installate, compare visibile la marcatura CE

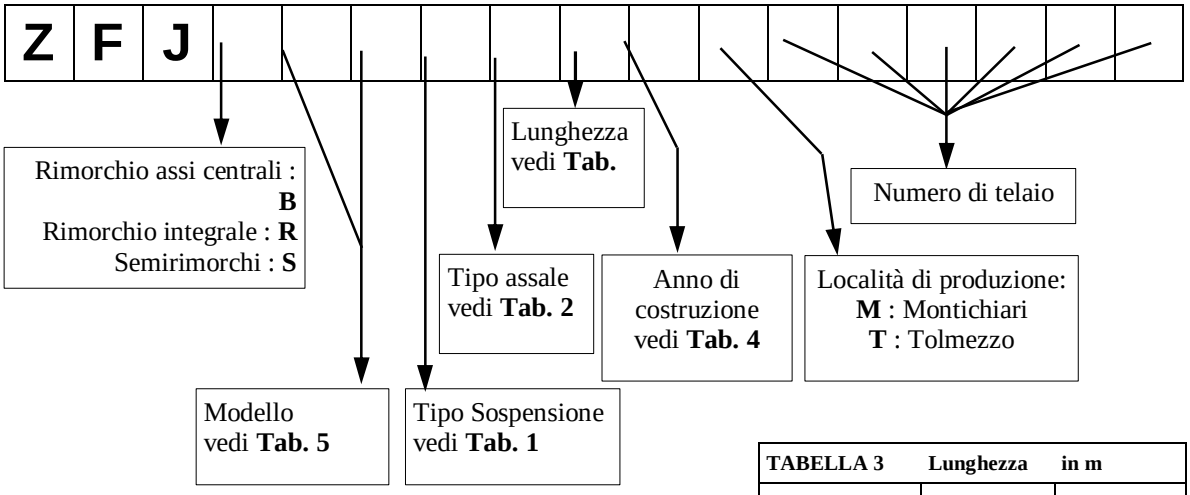

Z F J
Rimorchio assi centrali : B
Rimorchio integrale : R
Semirimorchi : S
Modello vedi Tab. 5
Tipo Sospensione vedi Tab. 1
Tipo assale vedi Tab. 2
Lunghezza vedi Tab.
Anno di costruzione vedi Tab. 4
Località di produzione: M : Montichiari T : Tolmezzo
Numero di telaio

TABELLA 1 Sospensioni	Pneum	Meccan
1 asse gemellato	1	A
2 assi gemellati	2	B
3 assi gemellati	3	C
1 asse singolo	4	D
2 assi singoli	5	E
3 assi singoli	6	F
3 assi : 1°gemell. 2° gemell. 3° singolo	7	G

TABELLA 2 tipo assali	
15’ - 17.5’	1
19.5’	2
20’ - 22.5’ - 24’ - 24.5’	3

TABELLA 5 Modello		
B	A	Trasporto bestiame autoportante
B	T	Trasporto bestiame con telaio
C	T	General cargo con telaio
F	T	Telaio per cassa isotermica
C	C	Telaio porta container

TAB 4 Anno	
V	1997
W	1998
X	1999
Y	2000
1	2001
2	2002
3	2003
4	2004
5	2005
6	2006
7	2007
8	2008

TABELLA 3 Lunghezza in m		
DA	A	COD
5	5.49	A
5.5	5.99	B
6	5.49	C
6.5	6.99	D
7	7.49	E
7.5	7.99	F
8	8.49	G
8.5	8.99	H
9	9.49	K
9.5	9.99	J
10	10.49	L
10.5	10.99	M
11	11.49	N
11.5	11.99	P
12	12.49	R
12.5	12.99	S
13	13.49	T
13.5	13.99	U
14	14.49	V

PER NESSUNA RAGIONE I DATI RIPORTATI SULLE TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE E SULLA PUNZONATURA POSSONO ESSERE ALTERATI O CONTRAFFATTI.

LA POSIZIONE DELLA TARGHETTA CE E’ POSIZIONATA IN UNA ZONA DI FACILE REPERIBILITA’ E LETTURA, LONTANA DA ALTRE SCRITTE CHE POSSANO CONFONDERNE IL RICONOSCIMENTO E LA LETTURA

PERICOLO

MAI!

SUCCESSIONI E TRAPASSO DEL MANUALE DI ISTRUZIONE

ATTENZIONE!! LA MANCATA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DESCRITTE PUÒ CREARE ALL'INADEMPIENTE COINVOLGIMENTI DI RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE IN CASO DI DANNI A PERSONE, ANIMALI, COSE E AMBIENTE

La conoscenza del funzionamento della macchina e del contenuto del manuale è fondamentale per la sicurezza: per tale motivo sono inserite qui di seguito alcuni moduli che devono essere compilati ogni volta che:

F cambia l'operatore alla macchina

F viene affidato il veicolo ad altre persone (anche per periodi limitati)

F cambia il proprietario del veicolo.

La mancata sottoscrizione di avvenuta consegna è legalmente motivo di responsabilità civile e morale in caso di danni a persone, animali, cose e ambiente!

in data:_____

il sottoscritto:_____

residente a:_____ prov.:____

dichiara sotto la propria responsabilità di aver ricevuto in data odierna dal

CARROZZERIA PEZZAIOLI S.E.L.
VIA P. LEVI, 6 25018 MONTICHIARI (BS)

F NOZIONI ESAURIENTI CIRCA L'USO DELLA MACCHINA

F MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

e si impegna all'ulteriore trapasso in caso di nuovo operatore o di cessione della macchina.
in fede:

_____ _____

firma di chi consegna firma di chi ritira

In data:_____

il sottoscritto:_____

residente a:_____ prov.:____

dichiara sotto la propria responsabilità di aver ricevuto in data odierna dal

sig.:_____

residente a:_____ prov:____

F NOZIONI ESAURIENTI CIRCA L'USO DELLA MACCHINA

F MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

e si impegna all'ulteriore trapasso in caso di nuovo operatore o di cessione della macchina.

in fede:

_____ _____

firma di chi consegna firma di chi ritira

in data:_____

il sottoscritto:_____

residente a:_____ prov.:____

dichiara sotto la propria responsabilità di aver ricevuto in data odierna dal

sig.:_____

residente a:_____ prov:____

F NOZIONI ESAURIENTI CIRCA L'USO DELLA MACCHINA

F MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

e si impegna all'ulteriore trapasso in caso di nuovo operatore o di cessione della macchina.

in fede:

_____ _____

firma di chi consegna firma di chi ritira

In data:_____

il sottoscritto:_____

residente a:_____ prov.:____

dichiara sotto la propria responsabilità di aver ricevuto in data odierna dal

sig.:_____

residente a:_____ prov:____

F NOZIONI ESAURIENTI CIRCA L'USO DELLA MACCHINA

F MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

e si impegna all'ulteriore trapasso in caso di nuovo operatore o di cessione della macchina.

in fede:

_____ _____

firma di chi consegna firma di chi ritira

in data:_____

il sottoscritto:_____

residente a:_____ prov.:____

dichiara sotto la propria responsabilità di aver ricevuto in data odierna dal

sig.:_____

residente a:_____ prov:____

F NOZIONI ESAURIENTI CIRCA L'USO DELLA MACCHINA

F MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

e si impegna all'ulteriore trapasso in caso di nuovo operatore o di cessione della macchina.

in fede:

_____ _____

firma di chi consegna firma di chi ritira

In data:_____

il sottoscritto:_____

residente a:_____ prov.:____

dichiara sotto la propria responsabilità di aver ricevuto in data odierna dal

sig.:_____

residente a:_____ prov:____

F NOZIONI ESAURIENTI CIRCA L'USO DELLA MACCHINA

F MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

e si impegna all'ulteriore trapasso in caso di nuovo operatore o di cessione della macchina.

in fede:

_____ _____

firma di chi consegna firma di chi ritira

in data:_____

il sottoscritto:_____

residente a:_____ prov.:____

dichiara sotto la propria responsabilità di aver ricevuto in data odierna dal

sig.:_____

residente a:_____ prov:____

F NOZIONI ESAURIENTI CIRCA L'USO DELLA MACCHINA

F MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

e si impegna all'ulteriore trapasso in caso di nuovo operatore o di cessione della macchina.

in fede:

_____ _____

firma di chi consegna firma di chi ritira

T p

DISPOSITIVI DI SICUREZZA ATTIVI E PASSIVI DELLA MACCHINA:

1) PIANI SOLLEVABILI

- **DISPOSITIVO ACUSTICO**
- **DISPOSITIVO LUMINOSO**
- **DISPOSITIVO BLOCCAGGIO PIANI MANUALE**
- **IMPIANTO D'EMERGENZA BLOCCAGGIO PIANI**
- **PORTE DI ISPEZIONE**
- **LUCI DI ISPEZIONE INTERNE ED ESTERNE**
- **DISPOSITIVO DI BLOCCO**

2) TETTO SOLLEVABILE

- **DISPOSITIVO ACUSTICO**
- **DISPOSITIVO LUMINOSO**
- **IMPIANTO D'EMERGENZA BLOCCAGGIO PIANI**
- **DISPOSITIVO DI BLOCCO**

3) PEDANA SOLLEVABILE "Lift1500"

- **DISPOSITIVO ACUSTICO**
- **DISPOSITIVO LUMINOSO**
- **IMPIANTO D'EMERGENZA BLOCCAGGIO PEDANA**
- **DISPOSITIVO DI BLOCCO**

DISPOSITIVO ACUSTICO

CHE COS'E': E' UN CICALINO ACUSTICO CON SUONO INTERMITTENTE.

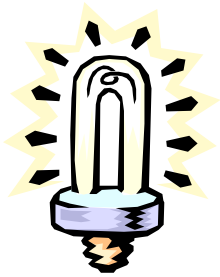
COME FUNZIONA: FUNZIONA COLLEGATO ALL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DEL TETTO E/O DEI PIANI.

QUANDO ENTRA IN AZIONE: APPENA VIENE DATO IL COMANDO DI SOLLEVAMENTO, FINO A MOVIMENTO COMPLETATO.

A COSA SERVE: INVITA TUTTO IL PERSONALE AD ALLONTANARSI DALLA ZONA OPERATIVA, AVVERTENDO CHE LA MACCHINA E' IN FUNZIONE.

T p

DISPOSITIVO LUMINOSO



CHE COS'E': IL DISPOSITIVO LUMINOSO E' FORMATO DA UNO O PIÙ SEGNALATORI GIALLI DI PERICOLO (A SECONDO DELLA TIPOLOGIA DEL VEICOLO SU CUI E' INSTALLATO).

COME FUNZIONA: FUNZIONA COLLEGATO ALL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DEL TETTO E/O DEI PIANI.

QUANDO ENTRA IN AZIONE: APPENA VIENE DATO IL COMANDO DI SOLLEVAMENTO, FINO A MOVIMENTO COMPLETATO (IN CONGIUNZIONE CON IL DISPOSITIVO ACUSTICO), I SEGNALI SI ILLUMINANO.

A COSA SERVE: INVITA TUTTO IL PERSONALE AD ALLONTANARSI DALLA ZONA OPERATIVA, AVVERTENDO CHE LA MACCHINA E' IN FUNZIONE.

DISPOSITIVO BLOCCAGGIO PIANI MANUALE

CHE COS'E': SONO UNA SERIE DI SPINE DA INSERIRE NELLE BUSSOLE NUMERATE IN CORRISPONDENZA DELL'ALTEZZA FINALE DEL PIANO

COME FUNZIONA: FUNZIONA MANUALMENTE MEDIANTE L'INTRODUZIONE DI SPINE D'ACCIAIO (fig.1) NELLE RELATIVE BUSSOLE, ATTE A BLOCCARE IL PIANO, IN MODO SEMIAUTOMATICO MEDIANTE SISTEMA AD ASTA (PER I PIANI SUPERIORI, fig.2), O CON SISTEMA IDRAULICO (fig.3)

QUANDO ENTRA IN AZIONE: UNA VOLTA SOLLEVATO IL PIANO E FERMATO NELLA POSIZIONE VOLUTA

A COSA SERVE: BLOCCA IL PIANO IN POSIZIONE, MEDIANTE APPOGGIO STATICO SULLE SPINE STESSE.

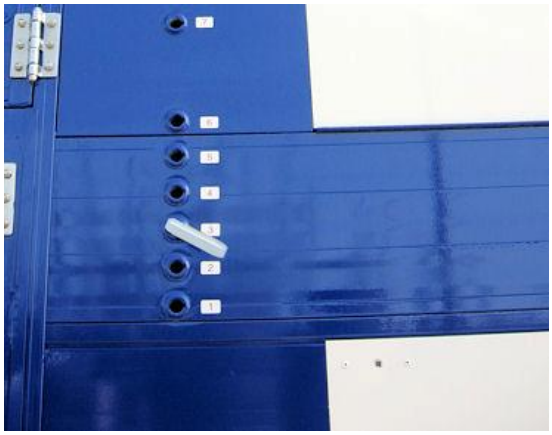


Fig. 1

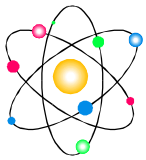
Fig. 2

Fig. 3

ATTENZIONE !
LE SPINE DI SICUREZZA NON DEVONO MAI ESSERE INSERITE NELLE BUSSOLE DURANTE IL MOVIMENTO DEI PIANI !

T p

IMPIANTO D'EMERGENZA BLOCCAGGIO PIANI



CHE COS'E': E' UN DISPOSITIVO INSERITO NEL CIRCUITO ELETTRO I-DRAULICO DI SOLLEVAMENTO SIA DEI PIANI CHE DEL TETTO

COME FUNZIONA: TRAMITE VALVOLE DI BLOCCO

QUANDO ENTRA IN AZIONE: NEL CASO DI GUASTO O ROTTURA DELLE TUBAZIONI IN FASE DI MOVIMENTO DEI PIANI O DEL TETTO

A COSA SERVE: BLOCCA O RALLENTA LA DISCESA DEL PIANO O DEL TETTO, ANCHE IN PRESENZA DEL CARICO.

PORTE DI ISPEZIONE

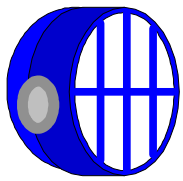
CHE COS'E': SONO PORTELLI APRIBILI DALL'ESTERNO ATTI ALL'ISPEZIONE DEL CARICO

COME FUNZIONA: MEDIANTE APERTURA A BATTENTE O A RIBALTAMENTO

QUANDO ENTRA IN AZIONE: A DISCREZIONE DELL'OPERATORE

A COSA SERVE: A VERIFICARE LO STATO DEL CARICO SENZA DOVER ABBASSARE LA RAMPA E APRIRE IL PORTELLONE PRINCIPALE

.



LUCI DI ISPEZIONE INTERNE ED ESTERNE

CHE COS'E': SONO UNA SERIE DI FARETTI POSIZIONATI ESTERNAMENTE AL VEICOLO ALCUNI ORIENTATI VERSO L'INTERNO IN CORRISPONDENZA DI APPOSITE GRATE, ALTRI ORIENTATI VERSO L'ESTERNO.

COME FUNZIONA: TRAMITE INTERRUTTORE GENERALE

QUANDO ENTRA IN AZIONE: A DISCREZIONE DELL'OPERATORE

A COSA SERVE: AD AUMENTARE LA VISIBILITÀ NELLE ZONE DI OPERAZIONE E PER ISPEZIONI.

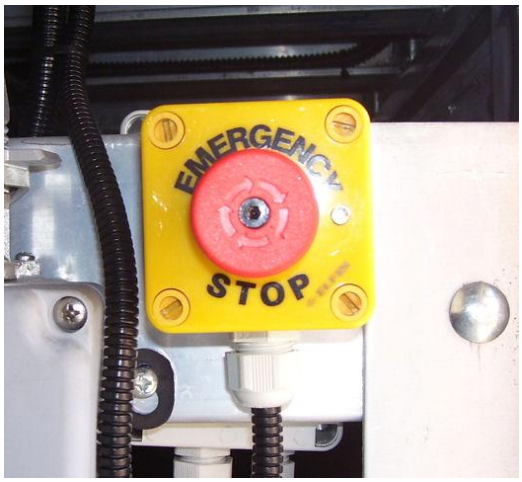
DISPOSITIVO DI BLOCCO

CHE COS'E': E' UNA SCATOLA DI COMANDO FORMATA DA UNA MANOPOLA ROSSA O DA UN PULSANTE ROSSO SUL TELECOMANDO.

COME FUNZIONA: PREMERE MANOPOLA ROSSA POSTA NELLA CASSETTA COMANDO O SUL TELECOMANDO : TUTTE LE ATTIVITÀ ELETTROIDRAULICHE SI INTERROMPONO
PER ATTIVARE L'IMPIANTO, ARMARE IL PULSANTE ROSSO DI EMERGENZA

QUANDO ENTRA IN AZIONE: A DISCREZIONE DELL'OPERATORE

A COSA SERVE: A BLOCCARE IMMEDIATAMENTE IN CASO DI EMERGENZA TUTTE LE ATTIVITÀ ELETTROIDRAULICHE



IL PERSONALE

La macchina in tutte le sue funzioni deve essere utilizzata solo da personale AUTORIZZATO e ADDESTRATO, che abbia compiuto il diciottesimo anno di età

Le note seguenti sono rivolte in particolare alle seguenti categorie di persone:

- OPERATORI ABITUALI
- ADDETTI ALLO SCARICO-CARICO DELLA MERCE
- ADDETTI ALLE DIMOSTRAZIONI - VENDITE
- ADDETTI AI COLLAUDI
- ADDETTI ALLA MANUTENZIONE - RIPARAZIONE

E' INDISPENSABILE CHE TUTTO IL PERSONALE ADDETTO SIA A CONOSCENZA DI QUANTO RIPORTATO NEL MANUALE

Inoltre:

- è obbligatorio la conoscenza delle norme antinfortunistiche
- è obbligatorio l'uso del casco
- seguire scrupolosamente le norme di manutenzione ordinaria
- proibire a terzi non addetti l'avvicinamento nel raggio di lavoro della macchina e verificare che eventuali collaboratori siano sufficientemente addestrati sulle modalità operative della macchina e siano a conoscenza delle norme di sicurezza formalizzate sul presente manuale.
- non abbandonare mai la macchina senza bloccare con i lucchetti gli accessi ai pannelli di controllo

ATTENZIONE !
LE SPINE DI SICUREZZA NON DEVONO MAI ESSERE INSERITE NELLE BUSSOLE DURANTE IL MOVIMENTO DEI PIANI !

ATTENZIONE !
PER NESSUN MOTIVO INTRODURRE OGGETTI O GLI ARTI NELLE APERTURE O NELLE FINESTRE DI AERAZIONE

PROCEDURE OPERATIVE DELLA MACCHINA

In questa sezione verranno illustrati i principali dispositivi a intervento manuale e i comandi installati sulla famiglia di veicoli trasporto animali Pezzaioli:

- Le spine di sicurezza manuali
- Le spine di sicurezza con inserimento assistito
- I comandi per il sollevamento piani tetto
- Gli interruttori di emergenza
- I sistemi luci e ventilazione
- L'impianto GPS
- Il telecomando
- L'impianto distribuzione acqua potabile
- Le rampe a ribaltamento assistito
- Le rampe idrauliche
- La porta a tutta apertura dei veicoli "Combitrailers"
- L'impianto di riscaldamento

Seguirà l'illustrazione delle operazioni di carico-scarico, delle zone operative e di sicurezza e le norme comportamentali di sicurezza.

I dispositivi di seguito illustrati fanno parte sia della dotazione standard sia della dotazione opzionale dei veicoli Pezzaioli.

Pertanto è possibile che non tutti i dispositivi illustrati siano presenti sul Vostro veicolo.

Come già scritto precedentemente, alcuni di questi dispositivi sono soggetti in Europa dalla direttiva 98/37/CE “Macchine” e a questa conformi.

I veicoli Pezzaioli inoltre dispongono di sistemi di sicurezza e apparati coperti da Brevetto Europeo.

La forma e la posizione di questi dispositivi può variare leggermente da quanto illustrato sul presente manuale.

Tutti i dispositivi presenti sul veicolo devono essere utilizzati solo dall’operatore, che deve essere maggiorenne, addestrato, consapevole, equipaggiato.

E’ fatto d’obbligo per l’operatore leggere , comprendere e firmare (pag 9 e successive) il seguente manuale ei suoi allegati prima di intraprendere qualsiasi attività sui dispositivi del veicolo: per eventuale dubbi o problemi deve chiedere delucidazioni al precedente utilizzatore/istruttore o, nel caso di prima consegna, all’addestratore presso la ditta Pezzaioli.

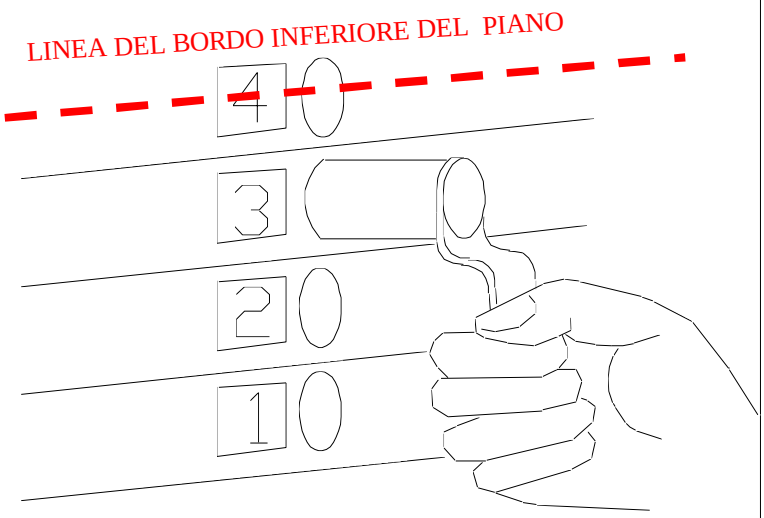
Per qualsiasi dubbio siamo sempre comunque a disposizione per chiarimenti sull’uso corretto dei dispositivi.

DISPOSITIVI:LE SPINE DI SICUREZZA

INSERIMENTO DELLE SPINE

INSERIMENTO MANUALE

Fig. D6



- INSERIRE LE SPINE DI SICUREZZA IN CORRISPONDENZA DELLA SEDE NUMERATA SITUATA **APPENA AL DI SOTTO DEL PIANO** Fig. D6
- RIPETERE PER TUTTA LA LUNGHEZZA DEL VEICOLO

ATTENZIONE !
INSERIRE
SEMPRE
LE SPINE NEI PIANI DOPO AVERLI POSIZIONATI !

ATTENZIONE !
LE SPINE DI SICUREZZA NON DEVONO MAI ESSERE INSERITE NELLE BUSSOLE DURANTE IL MOVIMENTO DEI PIANI !

DISPOSITIVI: LE SPINE DI SICUREZZA
INSERIMENTO ASSISTITO
PER I PIANI SUPERIORI

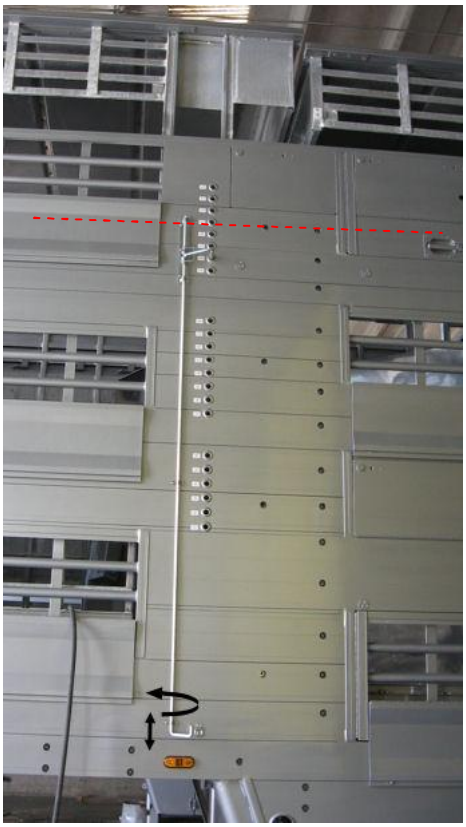
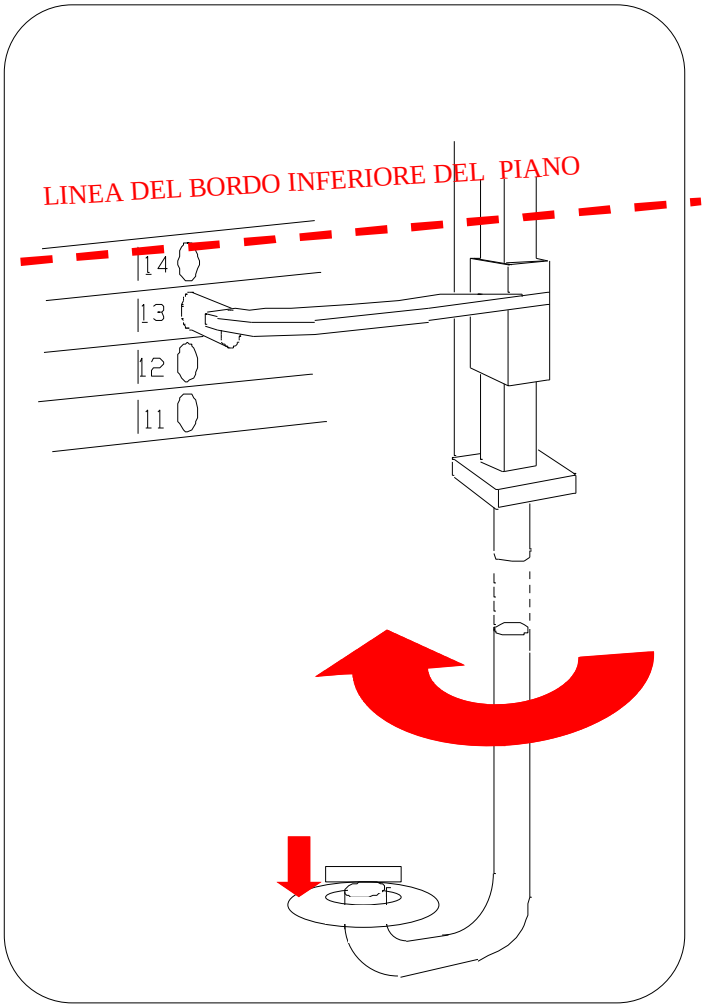
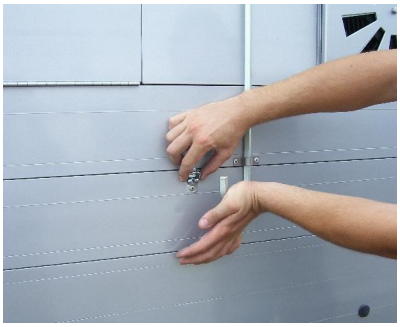


Fig. D7

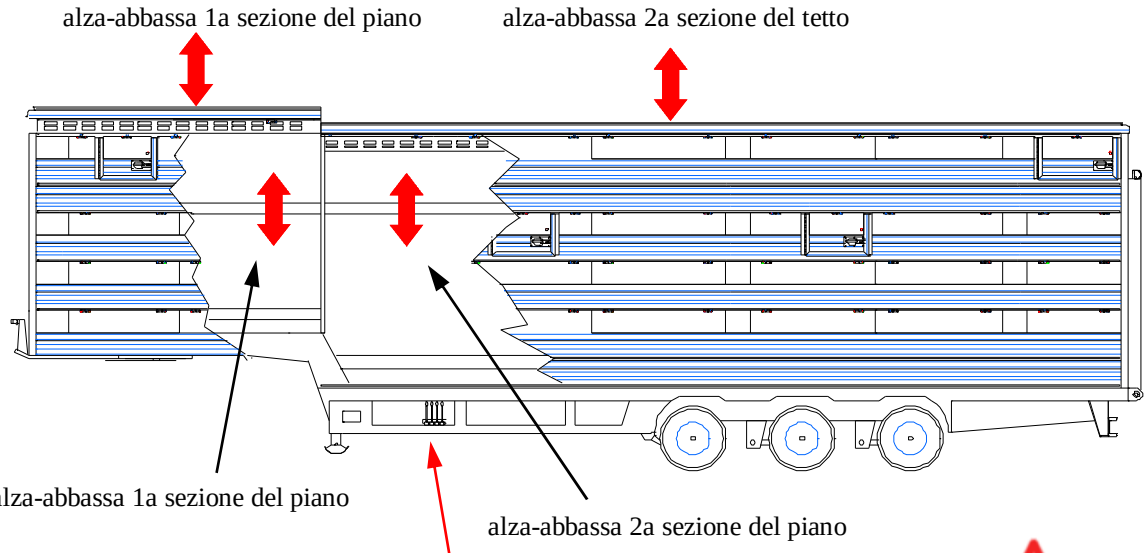


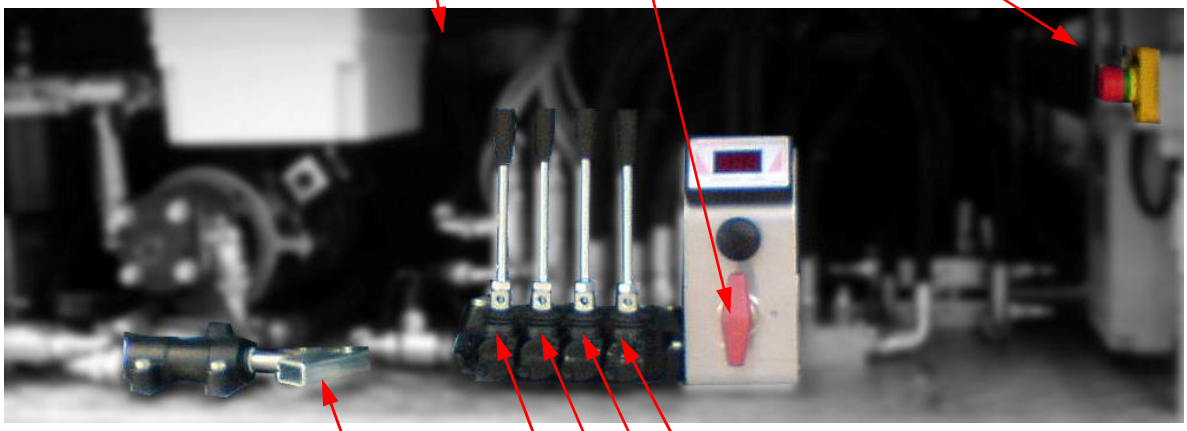
- INSERIMENTO ASSISTITO DELLA SPINA PER I PIANI SUPERIORI:
- PER INSERIRE LA SPINA RUOTARE L'APPOSITA LEVA (Fig. D7) E BLOCCARLA CON L'ANELLO DI FERMO



DISPOSITIVI: MOVIMENTO PIANI-TETTO

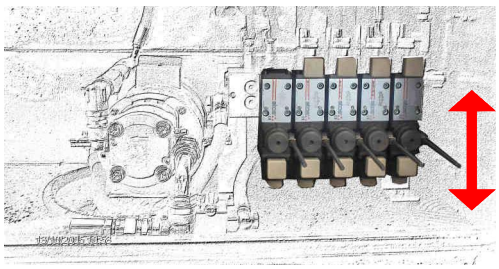
IL PANNELLO DEI COMANDI


alza-abbassa 1a sezione del piano
alza-abbassa 2a sezione del tetto
alza-abbassa 1a sezione del piano
alza-abbassa 2a sezione del piano


On Off
Emergenza
alza-abbassa 2a sezione del piano
alza-abbassa 1a sezione del piano
alza-abbassa 2a sezione del tetto
alza-abbassa 1a sezione del tetto
Pompa a mano di emergenza

N.B.
Nel caso di utilizzo di radiocomando, il pulsante di emergenza è anche sul telecomando

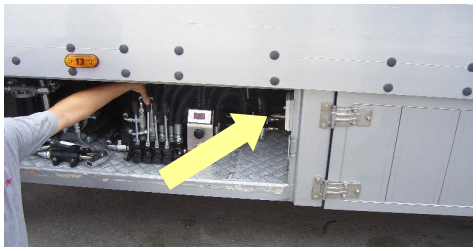
NOTA: LE LEVE POSSONO ESSERE POSIZIONATE ORIZZONTALMENTE

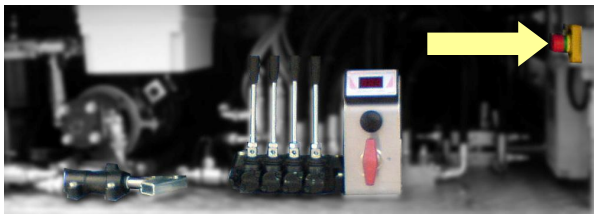


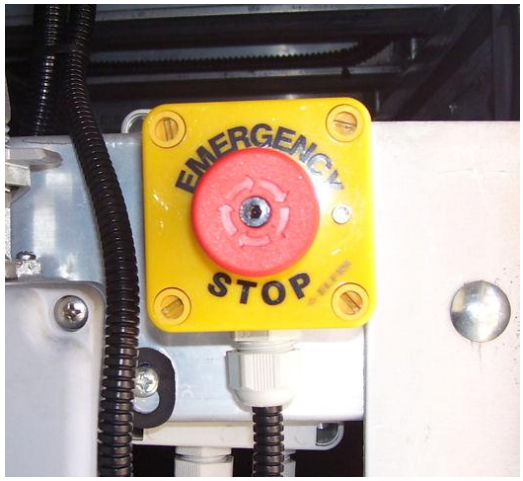
DISPOSITIVI: PULSANTI DI BLOCCO / EMERGENZA

IN CASO DI EMERGENZA

E' PRESENTE UN INTERRUTTORE ROSSO DI EMERGENZA, POSIZIONATO A SULLA PARETE DEL CASSETTONE COMANDO







PREMENDOLO TUTTE LE ATTIVITÀ ELETTROIDRAULICHE SI INTERROMPONO

EMERGENZA

(1)

RIARMO

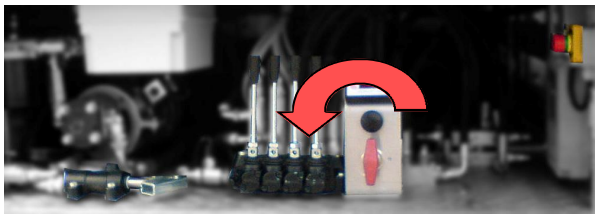
(2)

PER RIPRISTINARE LE FUNZIONI RIARMARE IL PULSANTE ROSSO RUOTANDOLO .

IL PULSANTE DI EMERGENZA E' DUPLICATO ANCHE SUL TELECOMANDO, SE IN DOTAZIONE.

IL TIPO E LA FORMA DEL TELECOMANDO PUO' VARIARE.

SI PUO' AGIRE ANCHE NORMALMENTE SULL'INTERUTTORE GENERALE



DISPOSITIVI: SISTEMA LUCI E VENTILAZIONE

Sui veicoli può essere installato un sistema ventilatori, con comando temporizzato che li accende ciclicamente, a intervalli regolari, per ciascun piano.

E' possibile comunque intervenire sui comandi per:

- Forzare l'accensione continuata dei ventilati di uno o più piani
- Forzare lo spegnimenti dei ventilatori di uno o più piani.

Per esempio, è possibile scegliere che i ventilatori si accendano alternativamente sul 1°, 2° e 4° piano, mentre i ventilatori del 3° piano rimangono sempre in funzione .

E' possibile inoltre collegare una stampante (opzionale) per la registrazione dei dati

Si rimanda al manuale allegato per i dettagli dell'uso della centralina

DISPOSITIVI: SISTEMA GPS

Sui veicoli è installato opzionalmente un sistema di localizzazione del veicolo, in ottemperanza alle leggi vigenti in area UE.

Con tale sistema è possibile monitorare tramite browser la posizione del veicolo e monitorare in tempo reale i dati caratteristici del trasporto

Si rimanda al manuale allegato per i dettagli dell'uso del sistema GPS

DISPOSITIVI: TELECOMANDO

Su alcuni veicoli è possibile duplicare i comandi elettroidraulici su telecomando.

Con tale sistema è possibile eseguire le operazioni sui tetti/piani da una postazione diversa (si veda il paragrafo "zone di pericolo" per un corretto posizionamento)

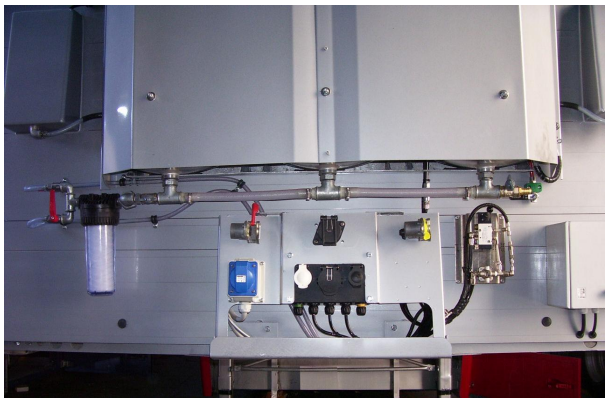
Si rimanda al manuale allegato per i dettagli dell'uso del radiocomando

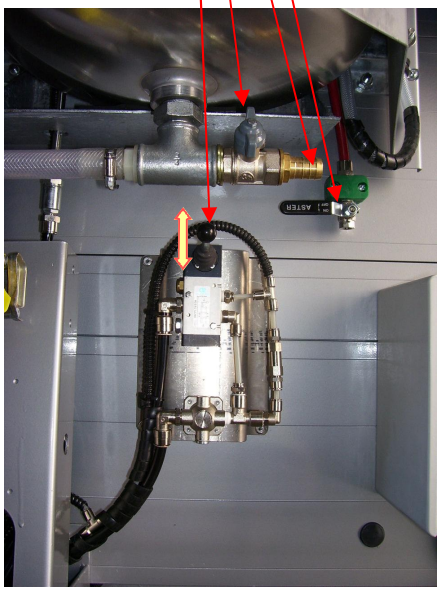
DISPOSITIVI: SISTEMA DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE

Il veicolo può essere dotato di un sistema autonomo di distribuzione acqua potabile negli abbeveratoi interni.

Per distribuire l'acqua, agire sul comando di distribuzione 3) In questo modo si apriranno anche a scatto le vaschette interne.

E' possibile spillare acqua dall'impianto tramite la presa di spillamento 5) agendo sul rubinetto 4)





CARICAMENTO ACQUA
Per caricare i serbatoi :

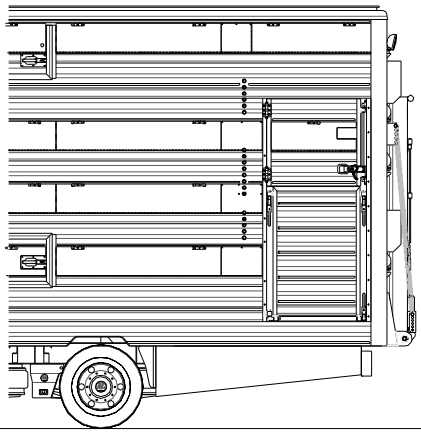
- Collegare la sorgente di alimentazione alla presa di spillamento 5).
- Chiudere il distributore 3) affibnchè l'impianto non sia in pressione.
- Aprire il rubinetto dell'aria 6).
- Aprire il rubinetto di spillamento 4).
- Riempire i serbatoi 1), facendo riferimento al livello 2).
- Chiudere i rubinetti.

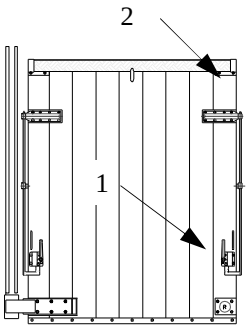
Attenzione:
Per il funzionamento del distributore deve esserci aria nell'impianto del semirimorchio

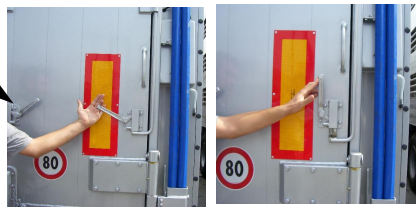
DISPOSITIVI: RAMPE DI CARICO RIBALTABILI

IL VEICOLO E' DOTATO DI RAMPE DI CARICO BASCULANTI, SITUATE POSTERIORMENTE AL PORTELLONE DI CARICO.
IL MOVIMENTO DI ABBASSAMENTO DI QUESTE RAMPE PUÒ AVVENIRE, SECONDO I MODELLI, O MANUALMENTE, MEDIANTE AUSILIO DI MOLLE DI COMPENSAZIONE CHE DIMINUISCONO LO SFORZO MUSCOLARE, SIA MEDIANTE IMPIANTO OLEODINAMICO.

SISTEMA A COMPENSAZIONE MEDIANTE MOLLE



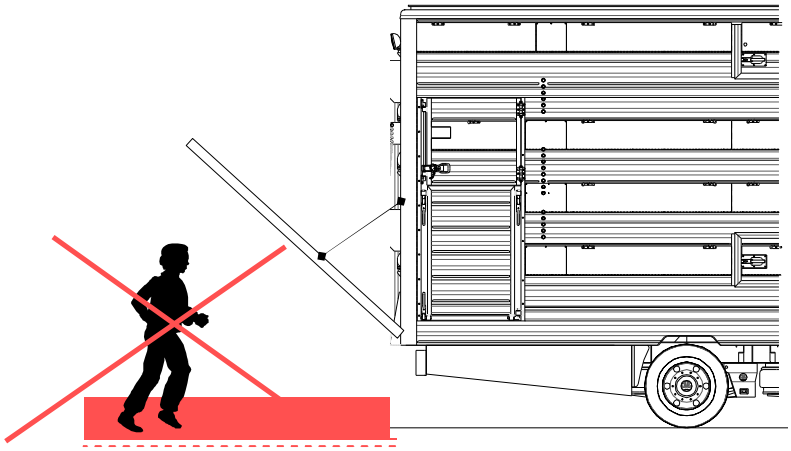




L'ABBASSAMENTO DELLA PEDANA AVVIENE PER CADUTA, AMMORTIZZATA DA ALMENO UNA COPPIA DI MOLLE CHE RIDUCONO LO SFORZO A CIRCA 30 – 50 Kg (A SECONDA DELLA TIPOLOGIA). NEL CASO DI MAL FUNZIONAMENTO DI UNA MOLLA, LA PEDANA PUÒ' COMUNQUE ESSERE ABBASSATA CON UNO SFORZO MAGGIORE MA SEMPRE CONTROLLABILE.
TALE ABBASSAMENTO AVVIENE, DOPO AVER AGITO SULLE MANIGLIE DI BLOCCAGGIO, MEDIANTE LA MANIGLIA LATERALE O UTILIZZANDO UNA CORDA APPLICATA NELL'APPOSITO ANELLO (2), AVENDO SEMPRE L'AVVERTENZA DI **NON SOSTARE MAI NELL'AREA DI INGOMBRO DELLA PEDANA** E CHE **NESSUNO SI TROVI NELLA SUDDETTA ZONA !**

CONTROLLARE CHE NESSUNO STAZIONI NELLA ZONA DI RIBALTAMENTO !!

NO!



SI

DISPOSITIVI: RAMPE DI CARICO RIBALTABILI RAMPE CON APERTURA A MOLLA

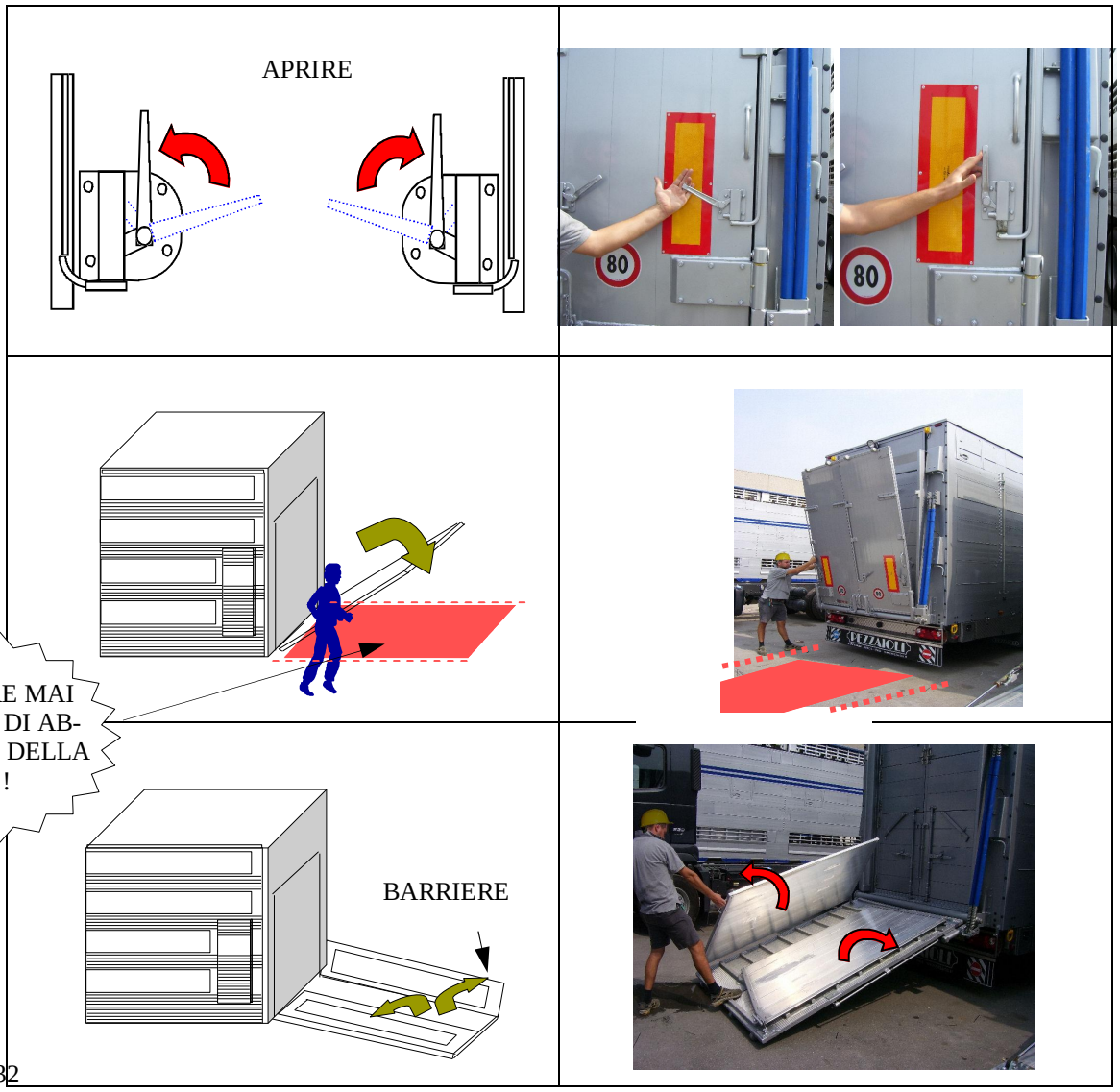
Operazioni preparazione rampa e barriere:

- Verificare il bloccaggio della motrice o del (Semi) Rimorchio;
- Sganciare la rampa dalla testata mediante le maniglie laterali o il maniglione centrale;

⚠ **Mettersi lateralmente rispetto alla rampa, ovvero al di fuori della zona di pericolo della stessa;**

⚠ **Abbassare la rampa mediante le opportune maniglie di presa laterale fino a raggiungere il terreno o il piano di carico**

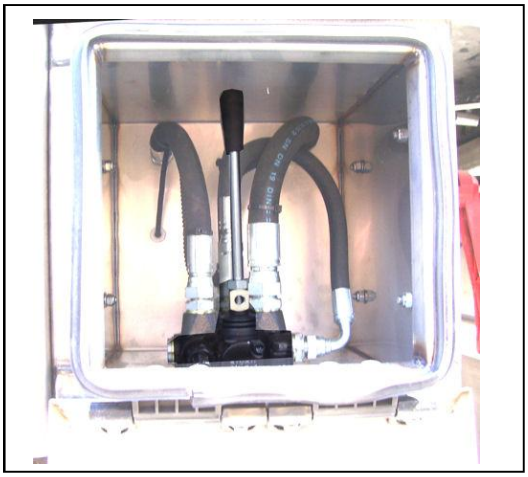
- Alzare o montare le eventuali barriere della rampa;
- Aprire le porte della testata posteriore fissandole agli opportuni attacchi sulle testate;
- Effettuare il carico o lo scarico del bestiame;
- Chiudere le porte della testata posteriore;
- Abbassare o smontare le barriere;
- Alzare la rampa fino alla posizione verticale sempre utilizzando le apposite maniglie laterali;
- Bloccare la rampa sulla testata posteriore mediante gli appositi bloccaggi.

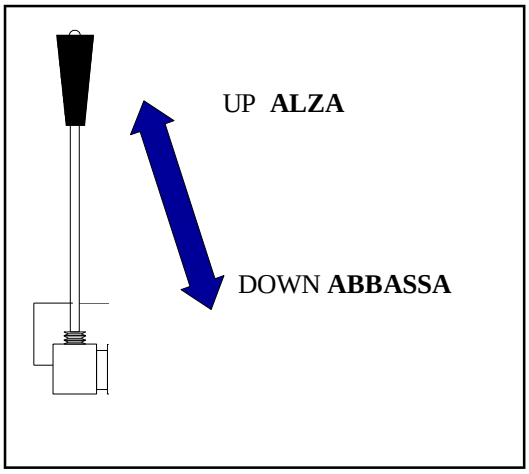


DISPOSITIVI: RAMPE DI CARICO RIBALTABILI CON APERTURA IDRAULICA

E' UN DISPOSITIVO OPZIONALE : IN QUESTO CASO LA RAMPA DI CARICO SI ABBASSA MEDIANTE L'UTILIZZO DI UN IMPIANTO IDRAULICO COMANDATO MEDIANTE UNA LEVA.

L'ABBASSAMENTO DELLA PEDANA AVVIENE TRAMITE UN COMANDO (VEDI FIGURA) IDRAULICO CHE, AGENDO SU MARTINETTI , ALZA O ABBASSA LA PEDANA.
LA LEVA DI COMANDO E' POSIZIONATA LATERALMENTE AL VEICOLO IN UNA ZONA DI SICUREZZA PER L'OPERATORE, CHE , COMUNQUE, DEVE ACCERTARSI PRIMA E DURANTE L'OPERAZIONE CHE **NESSUNO STAZIONI NELLA ZONA DI APPOGGIO A TERRA DELLA PEDANA ! !**





SEQUENZA OPERAZIONI CARICO E SCARICO CON RAMPA IDRAULICA

- Assicurarsi che il veicolo sia bloccato (attivo il freno di stazionamento);
- controllare che sia in funzione l'impianto oleodinamico (motore nel caso di motrice senza impianto autonomo o elettropompa negli altri casi, sia che si tratti della motrice stessa o del rimorchio nelle due configurazioni possibili, ovvero con presa di forza dalla motrice o di impianto autonomo);
- sganciare la rampa dalla testata posteriore del veicolo mediante le relative maniglie di fissaggio;

⚠ **- controllare accuratamente che non ci siano persone o animali nell'area di pericolo della rampa;**

- Mediante la leva di comando della rampa regolare la discesa della stessa in modo che il movimento sia regolare senza sussulti o scosse fino a far scendere la rampa all'altezza desiderata (a terra o sul piano rialzato di carico), senza poi continuare a forzare sulla leva stessa;

⚠ **- alzare le barriere della rampa per evitare la caduta o il movimento non desiderato degli animali;**

- aprire le porte di carico e fissarle alla testata posteriore mediante gli appositi braccini di fermo;
- eseguire le operazioni di carico;
- chiudere le porte di carico sganciando i fermi delle stesse;
- abbassare le barriere della rampa;

⚠ **- controllare accuratamente che non vi siano persone o animali che stiano sulla rampa o nelle immediate vicinanze;**

- sollevare la rampa mediante la leva di comando e regolare la salita della stessa in modo che il movimento avvenga senza sussulti o scosse fino a che la rampa è in posizione verticale pronta ad essere agganciata alla testata posteriore, senza poi continuare a forzare sulla leva stessa;
- fissare la testata posteriore alla testata mediante gli opportuni agganci;
- spegnere la motrice o l'elettropompa.

DISPOSITIVI: PORTA A TUTTA APERTURA PER VEICOLI ABILITATI AL TRASPORTO PALLETS

ALCUNI MODELLI DI SEMIRIMORCHIO PEZZAIOLI POSSONO ESSERE DOTATI DELLA POSSIBILITÀ DI UNA DOPPIA MODALITÀ DI APERTURA POSTERIORE:

1– STANDARD: ABBATTIMENTO DELLA RAMPA DI CARICO POSTERIORE E SUCCESSIVA APERTURA DEL PORTELLONE, IN VARIE SEZIONI DI CARICO
2– SPECIALE CARICAMENTO PALLETS: AGENDO SULL'APPOSITO MANIGLIONE, È POSSIBILE APRIRE TUTTA LA PARTE POSTERIORE A BETTENTE, PER PERMETTERE IL CARICO DI PALLES E/O COLLETTAME (A PIANI ALZATI) .

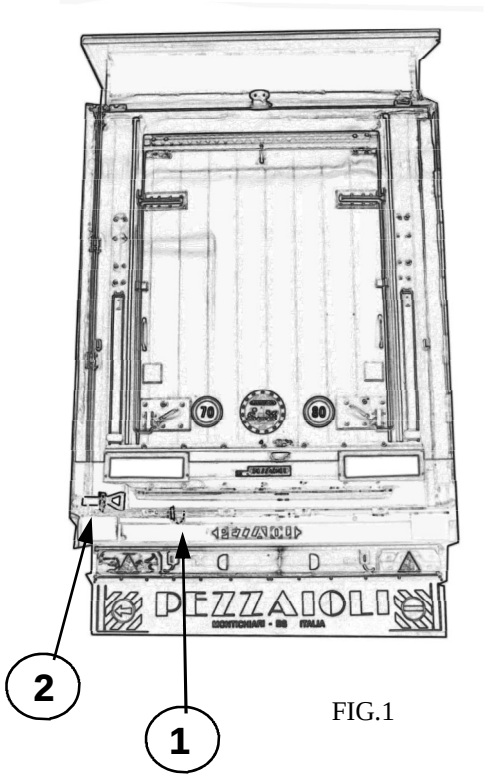


FIG.1

ISTRUZIONI PER L'APERTURA DEL PORTELLONE POSTERIORE PER IL CARICO DI PALLETS / COLLETTAME

1– TOGLIERE LA SPINA DI SICUREZZA POSTA NELLA POSIZIONE **j** IN FIGURA 1

2– TOGLIERE LA SPINA DI SICUREZZA POSTA SUL MANIGLIONE IN POSIZIONE **k** E TIRARE IL MANIGLIONE: TUTTA LA PARETE POSTERIORE RUOTERA' SUI CARDINI COME IN FIGURA 2

PER CHIUDERE ESEGUIRE L'OPERAZIONE INVERSA.

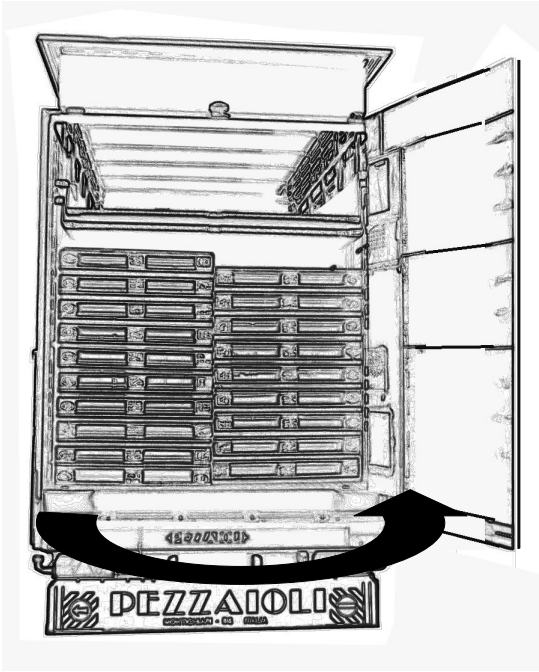
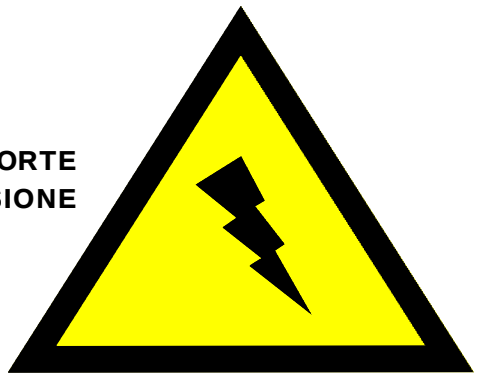


FIG.2

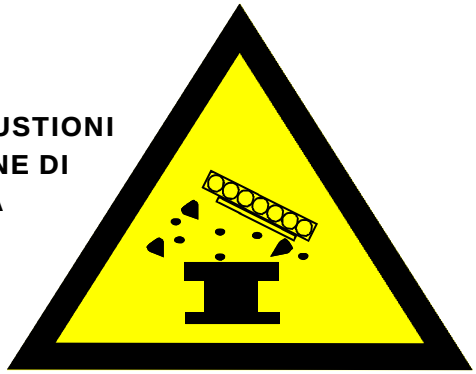
DISPOSITIVI: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO AUTONOMO AD ARIA CALDA

Su alcune tipologie di veicolo può essere presente un
GENERATORE DI ARIA CALDA con
GENERATORE AUTONOMO DI CORRENTE
In allegato troverete i manuali specifici per l'utilizzo di questi impianti
Questi manuali devono essere letti e compresi prima di utilizzare il generatore di aria calda, in quanto potenzialmente pericoloso:



PERICOLO DI MORTE
PER SCARICHE AD ALTA TENSIONE

PERICOLO DI USTIONI
DA SUPERFICI CALDE



PERICOLO DI USTIONI
DA ESPULSIONE DI
ACQUA CALDA

OBBLIGO
DI LEGGERE IL MANUALE !

SE IL VEICOLO E' DOTATO DI IMPIANTO DI RISCALDAMENTO AUTONOMO AD ARIA CALDA:

L'utilizzatore deve
leggere e comprendere
i manuali d'uso manutenzione del sistema di generazione aria calda
e
del generatore di corrente
allegati prima di utilizzare il mezzo

i manuali dei sopra citati sistemi
sono e devono sempre essere
allegati al presente manuale

VERIFICARE PERIODICAMENTE LO STATO DI USURA DEI CONTATTI STRISCIANTI A TERRA

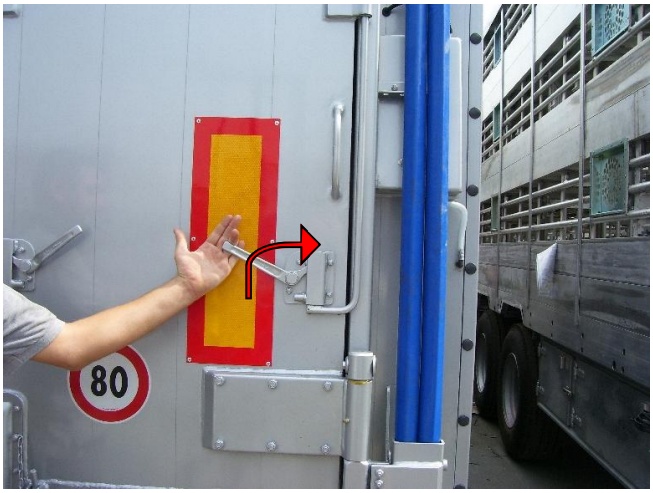
SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL CARICO-SCARICO

SEMIRIMORCHIO

MOTRICE + RIMORCHIO

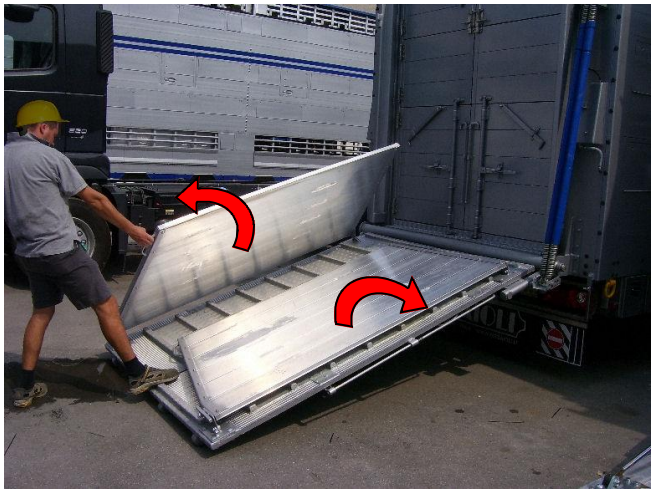
SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL CARICO-SCARICO

1) Sbloccare tutte le spine e chiudere tutte le aperture



2) Sbloccare la pedana posteriore ...

3) … e abbassarla



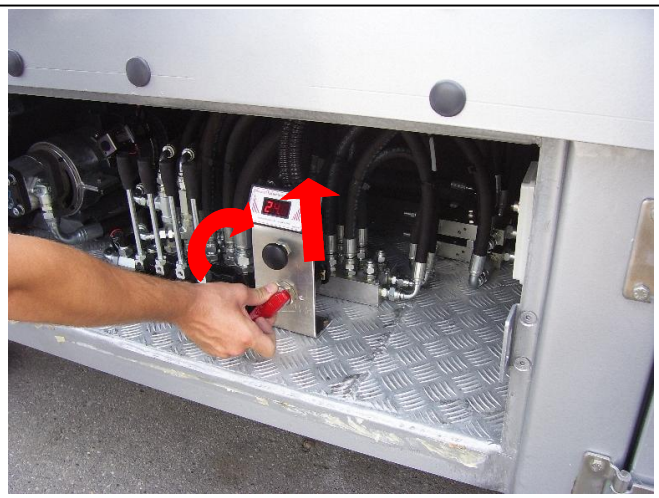
4) aprire le barriere

5) aprire le porte, bloccandole con gli appositi fermi

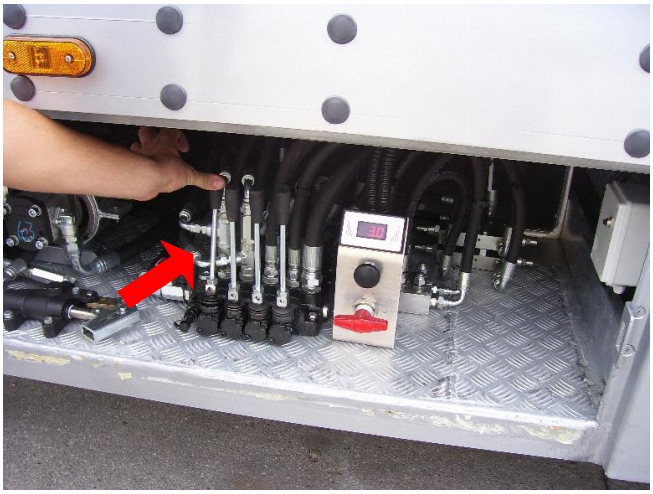
6) aprire le separatoie

SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL CARICO-SCARICO

7) aprire il portello dei comandi

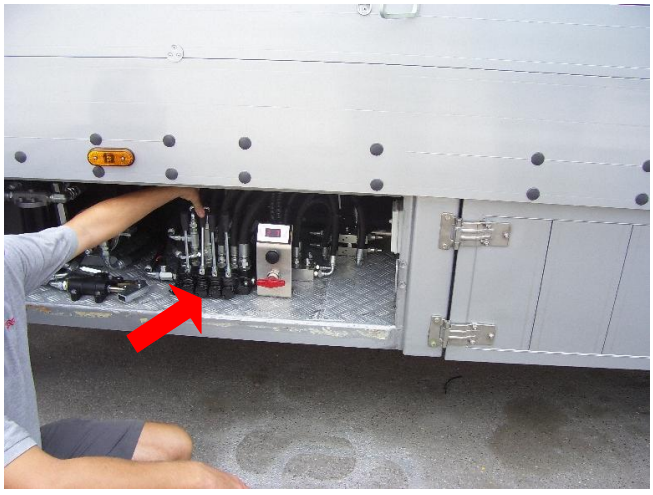


8) accendere la pompa

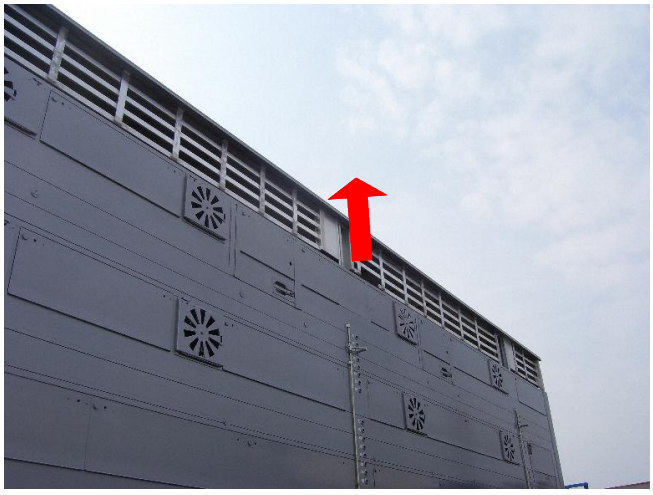


9) alzare il tetto anteriore...

10) ...fino alla completa estensione



11) alzare la sezione posteriore del tetto



12) ...fino alla completa estensione

SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL CARICO-SCARICO

13) aprire i portelli interni della sezione anteriore...

14) caricare il bestiame ...

15) e richiudere tutti i portelli

16) aprire l'antellina del posto opratore

ATTENZIONE !
USARE IL CASCO E ADEGUATE PROTEZIONI ANTI INFORTUNISTICHE!

ATTENZIONE !
PER NESSUN MOTIVO INTRODURRE OGGETTI O GLI ARTI NELLE APERTURE O NELLE FINESTRE DI AERAZIONE LATERALI

ATTENZIONE !
IN CASO DI PERDITA O ROTTURA DI UNA TUBAZIONE **BLOCCARE IMMEDIATAMENTE IL MOVIMENTO !**

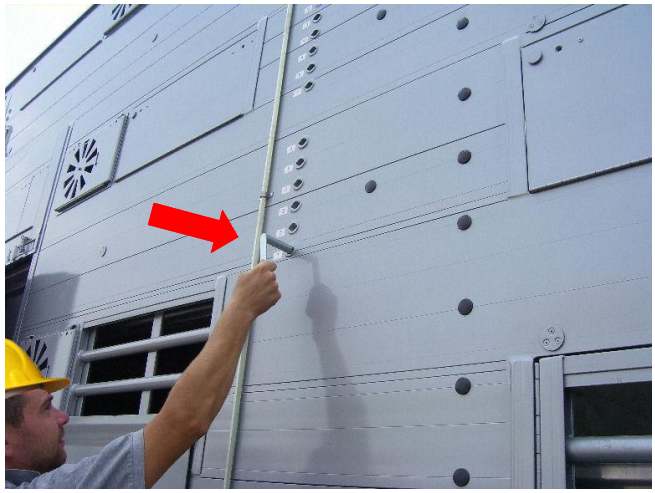
CONTROLLARE CHE NESSUNO STAZIONI A **MENO DI 3 METRI** DAL PERIMETRO DEL VEICOLO !

SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL CARICO-SCARICO

17) alzare la sezione anteriore del pano...

18) ...fino al segno visibile dall'apertura posto operatore

19) bloccare il piano con le spine ad asta...



20) ...o manuali

ATTENZIONE !
INSERIRE
SEMPRE
LE SPINE NEI PIANI
SUBITO DOPO
AVERLI POSIZIONATI !

21) caricare allo stesso modo gli altri piani anteriori

SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL CARICO-SCARICO

22) ripetere l'operazione per tutti i piani

23) iniziare il carico di un piano sella sezione posteriore

24) caricare e chiudere le separatoie

25) a carico ultimato chiudere tutti i portelli

ATTENZIONE !
VERIFICARE CHE LE SPINE NON BLOCCHINO I PIANI IN MOVIMENTO

CONTROLLARE CHE NESSUNO STAZIONI A **MENO DI 3 METRI** DAL PERIMETRO DEL VEICOLO !

26) Verificare che i piani da movimentare non siano spinati

SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL CARICO-SCARICO

27) movimentare i piani posteriori, fino all'altezza segnata

28) bloccare con le spine il piano

ATTENZIONE !
INSERIRE
SEMPRE
LE SPINE NEI PIANI
SUBITO DOPO
AVERLI POSIZIONATI !

29) aprire la sezione mediana dei portelli di carico

30) effettuare il carico del bestiame...

31) ...alzando di volta in volta le separatoie

SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL CARICO-SCARICO

32) chiudere tutti i portelli

33) alzare il secondo piano...

34) inserire le spine appena al di sotto del piano

35) aprire il portello dell'ultima sezione

SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL CARICO-SCARICO

36) caricare, abbassando le separatoie..

37) dal fondo all'inizio..

38) bloccandole con i rampini

39) chiudere l'ultimo portello

40) ripiegare le barriere...

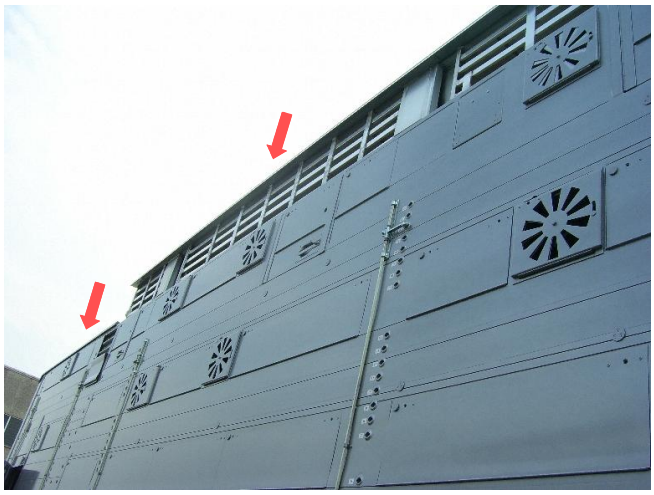
41) ...usando le apposite maniglie

SEQUENZA DELLE OPERAZIONI PER IL CARICO-SCARICO

42) sollevare la pedana

43) chiudendola con le due serrature a leva.

44) abbassare i due tetti



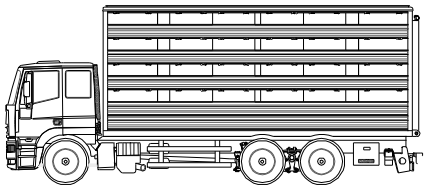
45) fino al fondo-corsa.

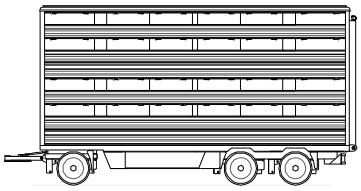
46) spegnere l'interruttore generale.

47) chiudere il portello.

MOTRICE + RIMORCHIO

ATTACCHI RAPIDI PER COLLEGAMENTI IDRAULICI RIMORCHIO MOTRICE





A

B

A1

B1

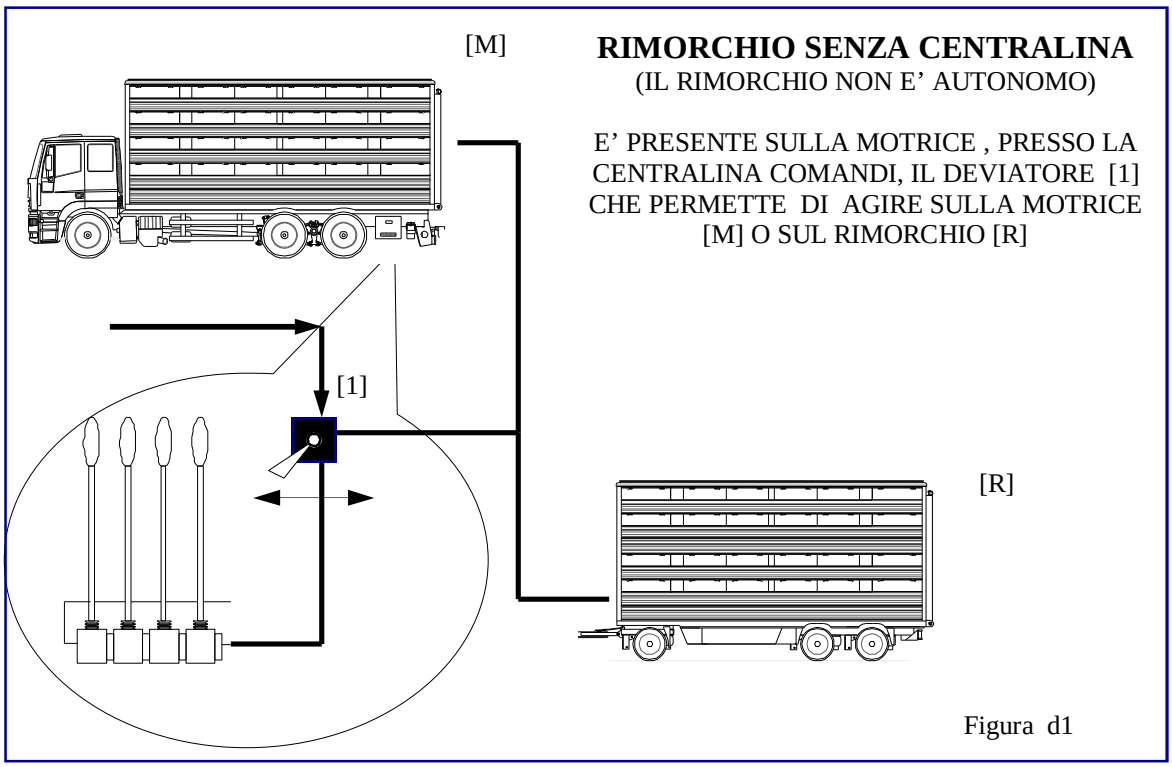
Figura ar1

Se il rimorchio non è dotato di centralina autonoma, la connessione dell'impianto idraulico della motrice avviene mediante 2 coppie di attacchi rapidi.
La conformazione degli attacchi impedisce un errato accoppiamento, in quanto questi non sono intercambiabili (fig. ar1)

NON SCOLLEGARE <u>MAI</u> I TUBI QUANDO IL CIRCUITO D'OLIO E' IN PRESSIONE !!

Tale operazione non presenta pericolo per l'operatore, ma rende impossibile, a causa della pressione interna, il riaccoppiamento degli attacchi

MOTRICE + RIMORCHIO



RIMORCHIO SENZA CENTRALINA
(IL RIMORCHIO NON E' AUTONOMO)

E' PRESENTE SULLA MOTRICE , PRESSO LA CENTRALINA COMANDI, IL DEVIATORE [1] CHE PERMETTE DI AGIRE SULLA MOTRICE [M] O SUL RIMORCHIO [R]

Figura d1

Se il rimorchio non è dotato di centralina autonoma, per operare sui piani e i tetti del rimorchio, è presente presso la centralina della motrice un deviatore (fig. d1) a due posizioni:

Per agire sul rimorchio:

- Collegare le due coppie di attacchi rapidi (fig ar1, pag precedente)
- Deviare il flusso posizionando il deviatore
- Effettuare le movimentazioni

MOTRICE + RIMORCHIO

AZIONAMENTO IMPIANTO IDRAULICO A MEZZO PRESA DI FORZA (P.T.O.)

1) AVVIARE IL MOTORE DELLA MOTRICE, TENENDO IL CAMBIO IN FOLLE, REGOLARLO A 1000 GIRI /MIN CIRCA.

2) PREMERE A FONDO IL PEDALE DELLA FRIZIONE

3) INNESTARE LA P.T.O. MEDIANTE L'APPOSITO INTERRUTTORE (ELETTRICO O PNEUMATICO) SITUATO IN CABINA

4) RILASCIARE LENTAMENTE IL PEDALE DELLA FRIZIONE

5) OPERARE CON IL DISTRIBUTORE DELLA MOTRICE OPPURE DEVIARE IL FLUSSO VERSO IL RIMORCHIO (VEDI PAGINE PRECEDENTI)

⚠ A T T E N Z I O N E: NON DEVIARE MAI IL FLUSSO VERSO IL RIMORCHIO SENZA AVER PRIMA COLLEGATO I 2 TUBI CON INNESTO RAPIDO

6) ALLA FINE DELLE OPERAZIONI DISINSERIRE LA P.T.O. PREMENDO IL PEDALE DELLA FRIZIONE, AZIONARE L'INTERRUTTORE IN CABINA E RILASCIARE LENTAMENTE LA FRIZIONE

7) SPEGNERE IL MOTORE

MOTRICE + RIMORCHIO

ISTRUZIONI PER IL PASSAGGIO DEL BESTIAME TRA MOTRICE – RIMORCHIO

Sul rimorchio può essere presente un portellone anteriore per il passaggio motrice—rimorchio.

I due modi principali per trasferire il bestiame dalla motrice al rimorchio e viceversa sono:

a) utilizzo della rampa posteriore di carico della motrice;

b) utilizzo della eventuale rampetta anteriore di passaggio del rimorchio.

Nel primo caso non è necessaria la presenza della rampetta anteriore di passaggio sul rimorchio.
Nel secondo caso invece, oltre ad essere necessaria la rampetta anteriore di passaggio sul rimorchio, è necessario che la rampa di carico posteriore della motrice sia di tipo porta a pedana, cioè divisa in due metà, che possono comportarsi sia come rampa intera, ovvero ruotare intorno al rullo di movimentazione, sia aprirsi come due ante.

a) CARICO CON LA RAMPA DI POSTERIORE DELLA MOTRICE

1. Assicurarsi che la motrice ed il rimorchio siano sufficientemente allineati;
2. Verificare che la distanza tra motrice e rimorchio sia sufficiente per permettere alla rampa di carico posteriore della motrice di entrare nelle porte anteriori del rimorchio, altrimenti regolare opportunamente il timone di collegamento;
3. Inserire il freno di stazionamento di entrambi i veicoli;
4. Abbassare completamente tutti i piani del rimorchio in modo da impaccarli;
5. Abbassare la rampa posteriore di carico del rimorchio;
6. Alzare le barriere laterali della stessa;
7. Aprire le porte posteriori del rimorchio e fissarle alla testata mediante i relativi bracci di fermo
8. Aprire le porte anteriori del rimorchio e fissarle alla testata mediante i relativi bracci di fermo;
9. Abbassare completamente tutti i piani della motrice in modo da impaccarli;
10. Abbassare la rampa di carico posteriore della motrice fino a farla entrare nelle porte anteriori del rimorchio e a farla appoggiare sul pianale base;
11. Alzare le barriere laterali della stessa;
12. Aprire le porte posteriori della motrice e fissarle alla testata mediante i relativi bracci di fermo
13. Iniziare a caricare l'ultimo piano di carico della motrice muovendo il bestiame, facendolo salire dalla rampa posteriore di carico del rimorchio e facendogli attraversare il pianale del rimorchio;
14. Finito di caricare l'ultimo piano della motrice, chiudere le porte posteriori della stessa;
15. movimentare il piano e fissarlo nella posizione desiderata;
16. per caricare il piano successivo ricominciare dal punto 12.
17. Per lo scarico agire in modo analogo ma opposto.

MOTRICE + RIMORCHIO

b) FASE DI CARICO UTILIZZANDO LA RAMPETTA ANTERIORE DEL RIMORCHIO

1. Assicurarsi che la motrice ed il rimorchio siano sufficientemente allineati;
2. Verificare che la distanza tra motrice e rimorchio sia sufficiente per permettere alla rampetta di passaggio anteriore del rimorchio appoggiarsi sul rullo di movimentazione della motrice, altrimenti regolare opportunamente il timone di collegamento;
3. Inserire il freno di stazionamento di entrambi i veicoli;
4. Abbassare completamente tutti i piani del rimorchio in modo da impaccarli;
5. Rendere indipendenti le due metà della porta pedana della motrice, sbloccando gli opportuni fermi, ed aprile quindi a “libro”;
6. Abbassare la rampetta anteriore di passaggio del rimorchio fino a farla appoggiare sul rullo di movimentazione della motrice;
7. Aprire le porte anteriori del rimorchio e fissarle alla testata mediante i relativi bracci di fermo;
8. Abbassare la rampa posteriore di carico del rimorchio;
9. Alzare le barriere laterali della stessa;
10. Aprire le porte posteriori del rimorchio e fissarle alla testata mediante i relativi bracci di fermo
11. Aprire le porte posteriori della motrice e fissarle alla testata mediante i relativi bracci di fermo
12. Iniziare a caricare come descritto nella sequenza a);
13. Finito di caricare l’ultimo piano della motrice, chiudere le porte posteriori della stessa;
14. abbassare il piano successivo sbloccandolo dalla relativa posizione;
15. per caricare il piano successivo ricominciare dal punto 11.
16. Per lo scarico agire in modo analogo ma opposto

ISTRUZIONI UTILIZZO INTERRUTTORE COMANDO ASSE SOLLEVABILE

La gestione dell'assale sollevabile è effettuata dalla centralina elettronica EBS. Ciò significa che in condizioni di veicolo vuoto l'assale è sollevato automaticamente, e in fase di carico è abbassato automaticamente al superamento del 75% del carico massimo ammesso sui rimanenti assi a terra.

VEICOLO VUOTO

In condizioni di veicolo vuoto l'assale è sollevato. Nel caso in cui per esigenze specifiche sia necessario avere l'assale abbassato (in fase di revisione, manovre particolari, ecc.), per abbassare l'assale:
azionare l'interruttore e attendere per almeno 5 secondi, quindi spegnere l'interruttore
Per alzare nuovamente l'assale:
azionare l'interruttore e spegnerlo subito (è sufficiente l'impulso)
Dopo questa operazione la gestione dell'assale sollevabile è effettuata in automatico dalla centralina elettronica EBS come descritto precedentemente.

VEICOLO CARICO

In condizioni di veicolo carico l'assale è abbassato. Nel caso in cui per esigenze specifiche sia necessario avere l'assale sollevato (spunto alla partenza, manovre particolari, ecc.), per sollevare l'assale, **solo per velocità inferiori ai 30km/h**:
azionare l'interruttore e spegnerlo subito (è sufficiente l'impulso)
Per abbassare nuovamente l'assale:
azionare l'interruttore e attendere per almeno 5 secondi, quindi spegnere l'interruttore
Dopo questa operazione la gestione dell'assale sollevabile è effettuata in automatico dalla centralina elettronica WABCO EBS come descritto precedentemente.

* * * * *

Nell'eventualità che il comando dell'assale sollevabile nella cabina del veicolo trattore sia un pulsante invece che un interruttore, il funzionamento non cambia, semplicemente è necessario mantenere premuto il pulsante quando serve.

ISTRUZIONI UTILIZZO INTERRUTTORE COMANDO ASSE SOLLEVABILE

CONTROLLI DA EFFETTUARE CON IL VEICOLO TRATTORE

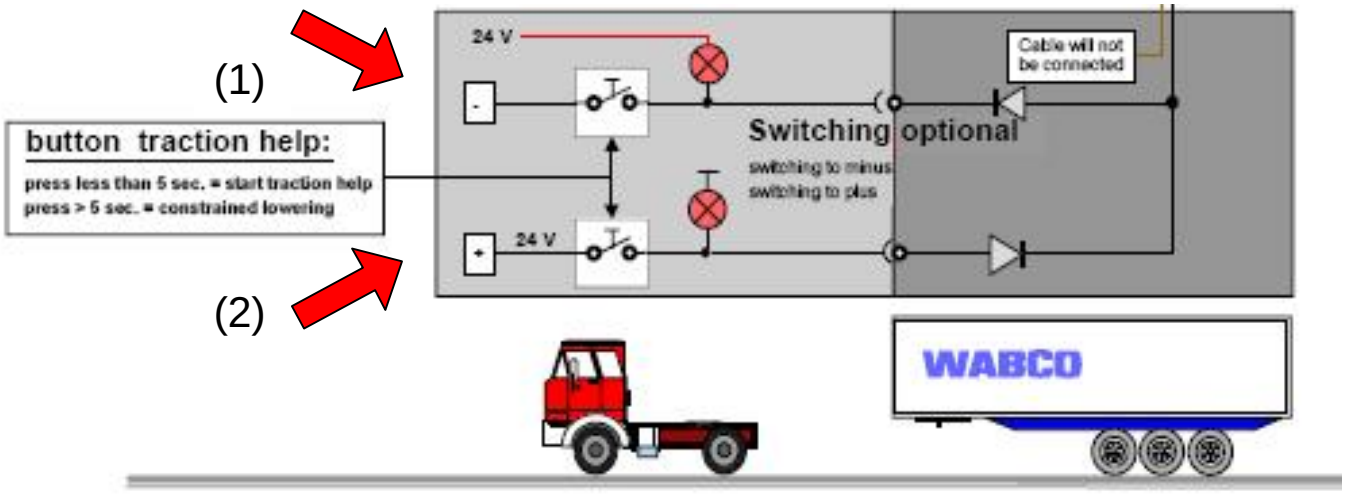
il cavo di comando dell'assale sollevabile sul rimorchio è connesso al PIN numero 5 della spina 24S.

E' necessario verificare che il veicolo trattore abbia il relativo pulsante/interruttore di comando in cabina collegato allo stesso PIN della stessa spina.

Inoltre è necessario verificare se il pulsante/interruttore di comando del sollevamento assale è del tipo alimentato solo a circuito chiuso (1) oppure del tipo sempre alimentato (2); infatti, a seconda del tipo effettivamente montato sul veicolo trattore, è necessario applicare un diodo, che deve essere montato in un verso oppure nell'altro in funzione del tipo.

Negli impianti dei nostri rimorchi il diodo è montato in conformità allo schema (2), ovvero per un pulsante/ interruttore sempre alimentato.

E' quindi necessario controllare il corretto funzionamento dell'assale sollevabile, diversamente si deve modificare l'alimentazione del pulsante/interruttore in cabina, o in alternativa invertire la direzione del diodo.



ULTERIORI CONDIZIONI DI SICUREZZA DA ADOTTARE

PERICOLOSITA' DELLA MACCHINA

ZONE DI PERICOLO

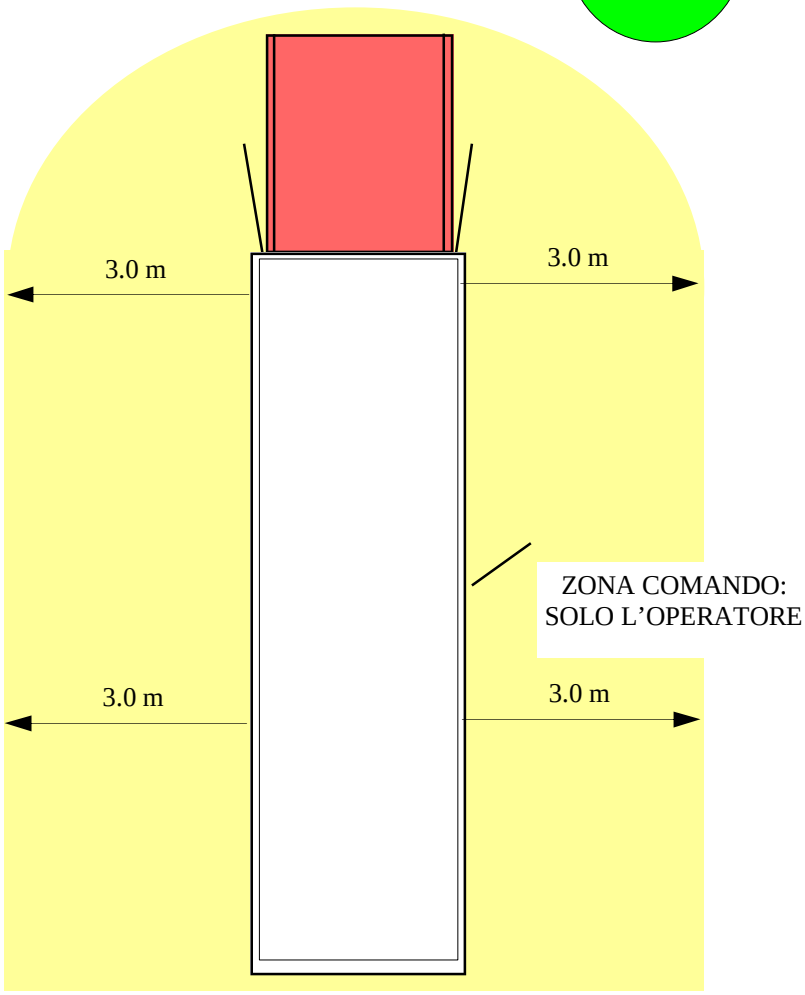
ZONA OPERAZIONI

I NON ADDETTI ALLA MOVIMENTAZIONE DEVONO PORTARSI AD ALMENO 3 METRI DAL PERIMETRO DEL VEICOLO (ZONA GIALLA) DURANTE IL MOVIMENTO DEI PIANI

PEDANA DI CARICO

NESSUNO PUO' SOSTARE SULLA PEDANA DI CARICO (ZONA ROSSA) DURANTE LA MOVIMENTZIONE DEI PIANI

ZONA VERDE: CONSIGLIATA PER L'UTILIZZO DEL RADIOCOMANDO



(*) NELL' ESEMPIO E' MOSTRATA APERTA LA RAMPA POSTERIORE. LA RACCOMANDAZIONE SI ESTENDE OVVIAMENTE A QUALSIASI RAMPA APERTA AL MOMENTO DEL CARICO.

D 6

ATTENZIONE ! INSERIRE SEMPRE LE SPINE NEI PIANI DOPO AVERLI POSIZIONATI !

L’AREA DI LAVORO

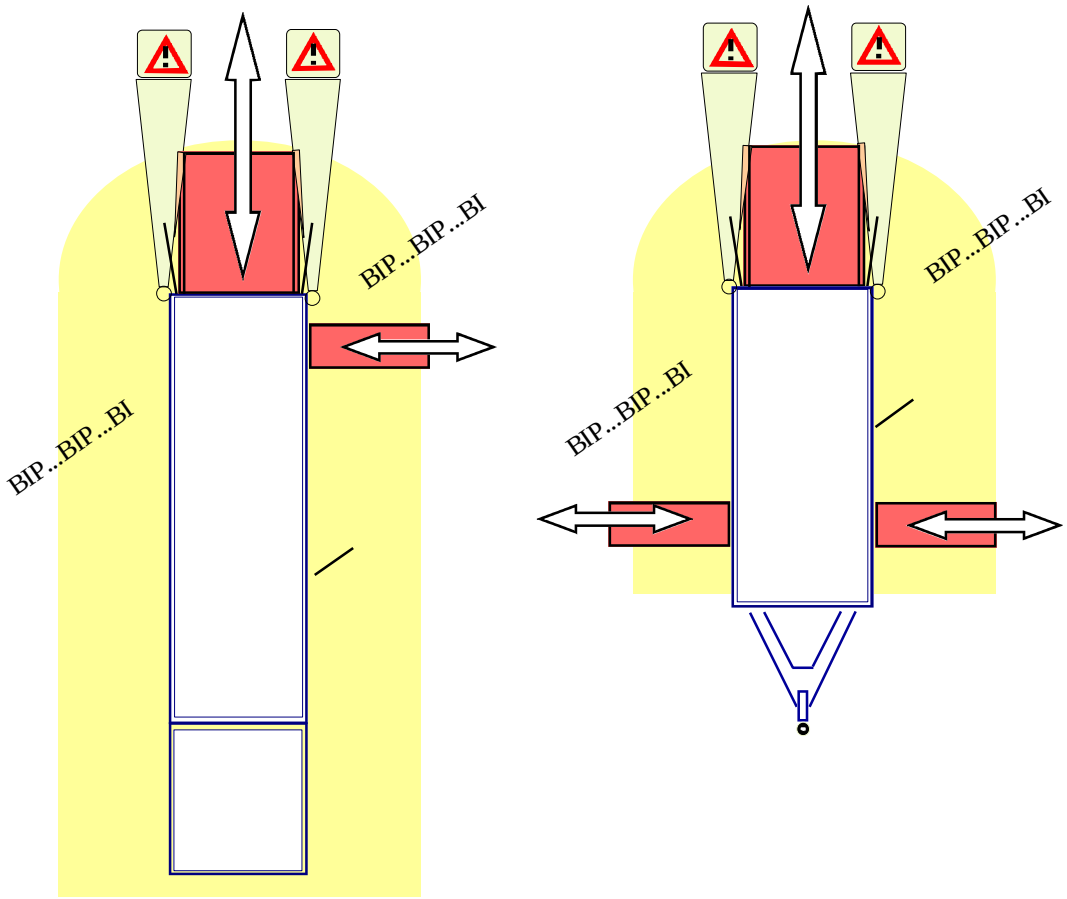
I VEICOLI TRASPORTO ANIMALI VIVI PEZZAIOLI POSSONO AVERE, OLTRE A UNA PEDANA DI CARICO RIBALTABILE POSTERIORE, DA 1 A 4 PICCOLI PORTELLI RIBALTABILI LATERALI , ANCH’ESSI ADATTI AL CARICO DI ANIMALI

IL CARICO DEGLI ANIMALI PUÒ DUNQUE AVVENIRE SIA POSTERIORMENTE, SIA LATERALMENTE

NATURALMENTE, ANCHE PER OVVIE RAGIONI DI UTILIZZO, NON POSSONO ESSERE APERTI CONTEMPORANEAMENTE PIÙ DI UNO DEI PORTELLI DI CARICO

DURANTE LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO, AL FINE DI EVITARE CHE PERSONALE SI POSSA TROVARE ALL’INTERNO DEL VEICOLO NEL MOMENTO DI AZIONAMENTO DEI PIANI, E’ TASSATIVAMENTE PROIBITO SOSTARE SULLE PEDANE DI CARICO.

ALL’ATTIVAZIONE DEL COMANDO ELETTROIDRAULICO, ENTRANO IN AZIONE DEI SEGNALI ACUSTICI INTERMITTENTI E SI ACCENDONO I SEGNALATORI LUMINOSI DI PERICOLO



PER NESSUN MOTIVO SI DEVE SOSTARE ALL'INTERNO DELLA FURGONATURA (IN CASO DI MANUTENZIONE, VEDI PARAGRAFO "ZONE DI PERICOLO").

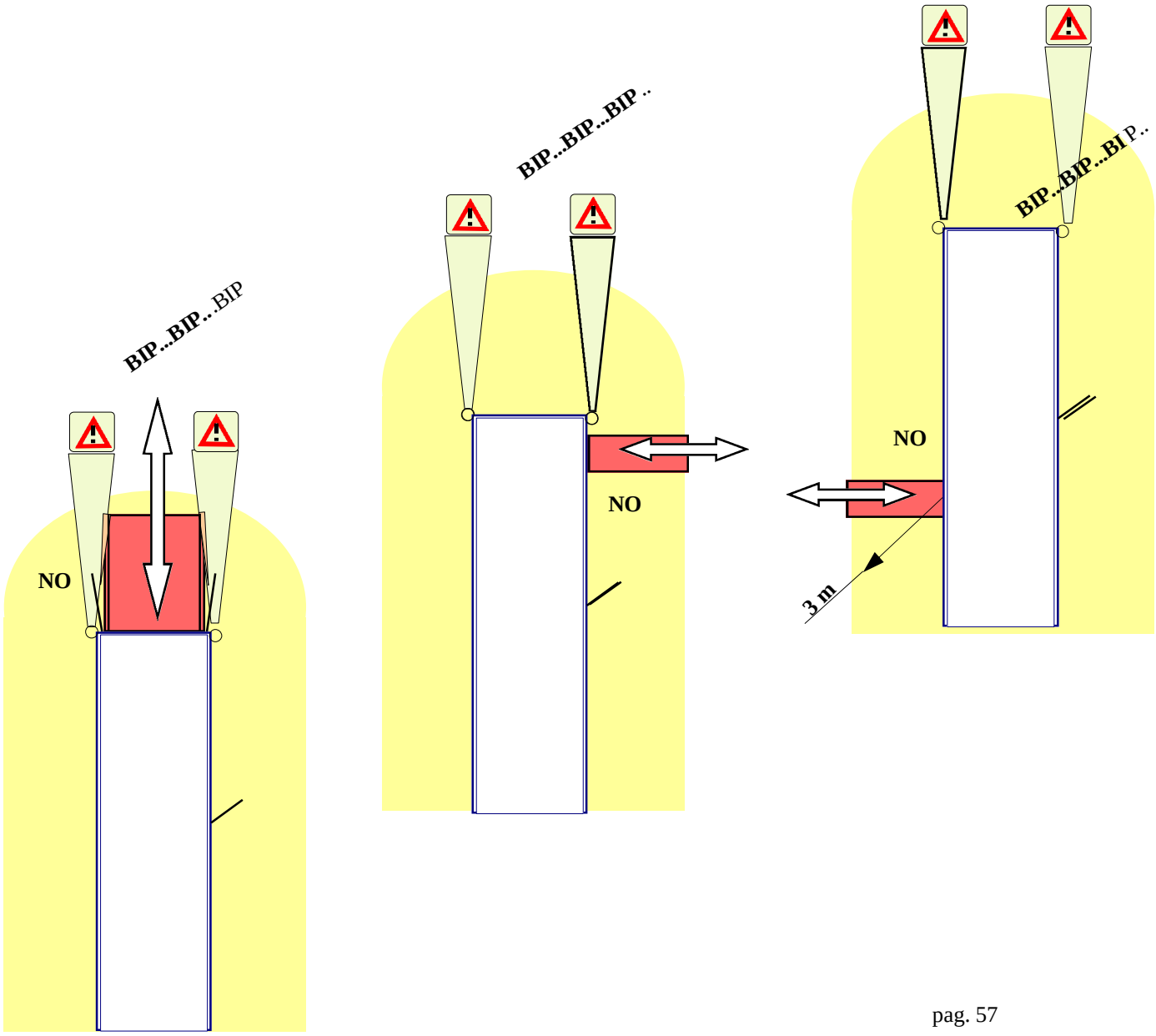
PER NESSUN MOTIVO SI DEVE SOSTARE SULLE RAMPE DI CARICO (ZONA ROSSA) NELLA FIGURA)

DURANTE IL FUNZIONAMENTO DEI PIANI, ALL'**ACCENSIONE DELLE LUCI DI PERICOLO E ALL'UDIRE IL SEGNALE ACUSTICO, TUTTO IL PERSONALE SI DEVE POSIZIONARE A UNA DISTANZA DI SICUREZZA, AL DI FUORI DI UNA DISTANZA DI 3 METRI DAL PERIMETRO DEL VEICOLO (ZONA GIALLA NELLA FIGURA)**

MAI, E PER NESSUN MOTIVO, SI DEVONO INSERIRE OGGETTI, BASTONI E TANTO MENO MANI O ARTI NEI PORTELLI DI AERAZIONE, DI CARICO, O NEI FORI DELLE SEDI DELLE BUSSOLE

VERIFICARE CHE, DURANTE IL CARICO E PRIMA DEL MOVIMENTO DEI PIANI, SIANO STATI CHIUSI TUTTI I PORTELLI

PRIMA DI AZIONARE I COMANDI, ACCERTARSI CHE NESSUNO E NESSUN OGGETTO SI INTERPONGA INTERNAMENTE O ESTERNAMENTE AL MOVIMENTO DEI PIANI O DEL TETTO



VERIFICARE SEMPRE LE CONDIZIONI OPERATIVE PRIMA DI AVVIARE LA MACCHINA:

CONDIZIONI AMBIENTALI

ASSENZA DI CEDIMENTI SOTTO LE RUOTE DEL VEICOLO (POZZETTI, BOTOLE ECC.)
OPERARE LONTANO DAGLI ARGINI O DA TERRAPIENI, DA ZONE ACQUITRINOSE O QUANT'ALTRO POSSA COMPROMETTERE LA STABILITA' DEL MEZZO

OPERARE IN ZONE PRIVE DI OSTACOLI INTORNO O AL DI SOPRA DEL MEZZO

LAVORARE IN CONDIZIONI DI LUCE OTTIMALI, PROVVEDENDO EVENTUALMENTE AD UTILIZZARE FONTI DI LUCE ARTIFICIALE IN DOTAZIONE

OPERARE LONTANO DALLE SEDI STRADALI

OPERARE CON INDUMENTI ADATTI

CONDIZIONI MECCANICHE

VERIFICARE SEMPRE CHE IL VEICOLO SIA IN PERFETTE CONDIZIONI OPERATIVE E FUNZIONALI, IN OTTEMPERANZA ALLE VIGENTI NORME DEL CODICE DELLA STRADA

VERIFICARE IL FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI DI AVVISO ACUSTICI E LUMINOSI , SPECIALMENTE NEL CASO DI ALIMENTAZIONE AUTONOMA (BATTERIA)

VERIFICARE L'AVVENUTA MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA

VERIFIFICARE L'INTEGRITA' DELE CONDIZIONI GENERALI DEGLI IMPANTI ELETTROPNEUMATICI DEL VEICOLO

COMPORTAMENTI DI SICUREZZA NELLE OPERAZIONI DI CARICO-SCARICO

NON AZIONARE MAI IL MOVIMENTO DEI PIANI CON I PORTELLONI DI CARICO APERTI, AL FINE DI EVITARE :

- CHE GLI ANIMALI CARICATI POSSANO USCIRE CON I PIANI IN MOVIMENTO
- CHE UN ANIMALE POSSA FERIRSI SPORGENDOSI
- CHE ESTRANEI POSSANO SALIRE
- CHE CORPI ESTRANEI POSSANO INTRODURSI

NEI PORTELLONI A PIÙ SETTORI, APRIRE SOLO IL SETTORE DEL PORTELLONE NECESSARIO ALL'INTRODUZIONE DEL CARICO.

VERIFICARE CHE NESSUN OGGETTO SIA DI OSTACOLO AL MOVIMENTO DEI PIANI E DEL TETTO, SIA INTERNAMENTE CHE ESTERNAMENTE AL VEICOLO

ATTENZIONE !
IN CASO DI PERDITA O
ROTTURA DI UNA TUBAZIONE
BLOCCARE IMMEDIATAMENTE IL MOVIMENTO

CONDIZIONI DI SICUREZZA

VERIFICARE SEMPRE L'ASSENZA DI PERSONALE ESTRANEO O NON ADDESTRATO IN PROSSIMITÀ' DELLA MACCHINA, EFFETTUANDO UNA RICOGNIZIONE INTORNO AL VEICOLO.

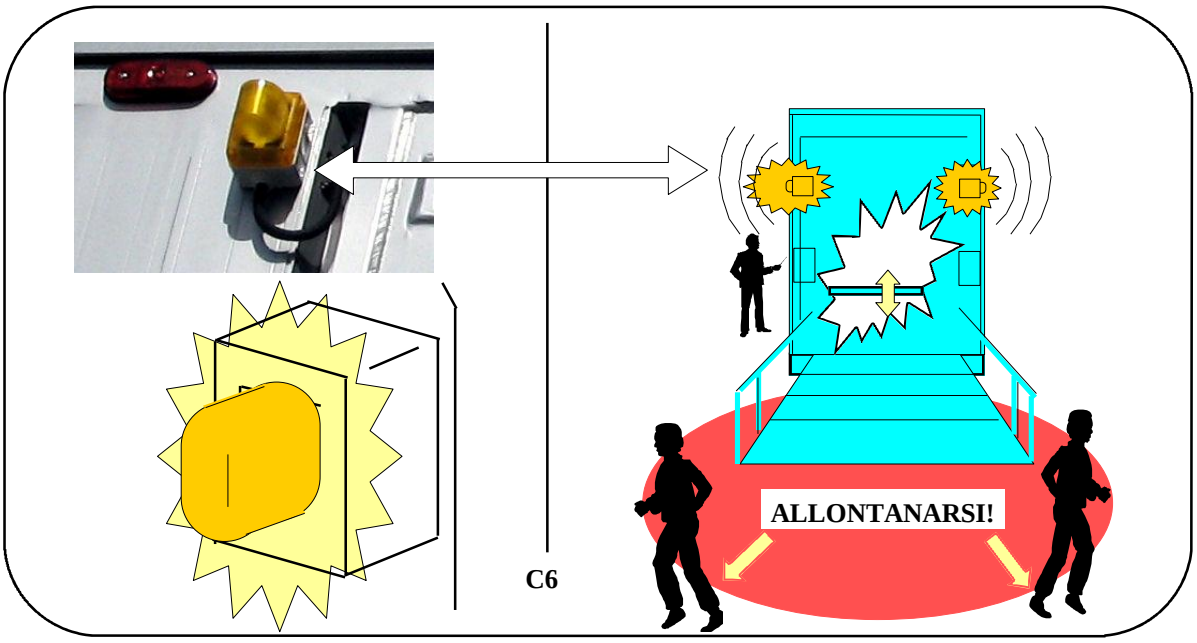
VERIFICARE SEMPRE, PRIMA DELL'AZIONAMENTO DEI PIANI, CHE NESSUNO SI TROVI ALL'INTERNO O ENTRO UN RAGGIO DI TRE METRI DAL CENTRO PEDANA DI CARICO (vedi Fig. B6).

E ASSOLUTAMENTE PROIBITO, PER QUALSIASI MOTIVO, STAZIONARE SUL PIANO DI CARICO DURANTE IL MOVIMENTO DEI PIANI.

VERIFICARE SEMPRE, PRIMA DELL'AZIONAMENTO DEI PIANI, CHE NESSUN OGGETTO POSSA OSTACOLARNE IL MOVIMENTO E CHE SIANO CHIUSI TUTTI I PANNELLI DI ISPEZIONE.

L'AVVIAMENTO DEL MOTORE ELETTRICO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA POMPA, O L'AZIONAMENTO DELLE LEVE DEL DISTRIBUTORE NEL CASO DI ALIMENTAZIONE TRAMITE PRESA DI FORZA DELLA MOTRICE, FA AUTOMATICAMENTE ATTIVARE IL DISPOSITIVO ACUSTICO E IL DISPOSITIVO LUMINOSO (SEGNALE DI PERICOLO vedi disegno C6).

APPENA UDITO IL SEGNALE ACUSTICO E/O QUANDO SI ACCENDE IL SEGNALE GIALLO DI PERICOLO, PORTARSI IMMEDIATAMENTE NELLA ZONA DI SICUREZZA, CIOÈ AL DI FUORI DI 3 METRI DAL RAGGIO IDEALE PARTENTE DAL FONDO DELLE PEDANE DI CARICO.



C6

SISTEMI E CRITERI DI SICUREZZA ADDOTTATI IN CASO DI GUASTI

SUL SISTEMA DI ABBASSAMENTO DELLE PEDANE SONO STATE ADOTTATE MISURE ATTE A RIDURRE O NEUTRALIZZARE SITUAZIONI DI PERICOLO ANCHE NEL CASO DI GUASTO.
PREMESSO CHE CONDIZIONI ESSENZIALI PER LA SICUREZZA SONO QUELLE DI SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE ISTRUZIONI E LE PROCEDURE RIPORTATE, ADOTTANDO I COMPORTAMENTI E LE MISURE DI SICUREZZA DESCRITTE, RIPORTIAMO BREVEMENTE I DISPOSITIVI E/O I CRITERI DI SICUREZZA ADOTTATI PER PREVENIRE PERICOLI IN CASO DI ROTTURA DI ELEMENTI FONDAMENTALI DEL SISTEMA:

- **RAMPA DI CARICO AMMORTIZZATA DA MOLLE:** SOVRADIMENSIONAMENTO E SDOPPIAMENTO DELLE MOLLE DI AMMORTIZZAZIONE.
- **RAMPA DI CARICO IDRAULICA:** UTILIZZO DI VALVOLE “A PARACADUTE” POSIZIONATE A MONTE DEI MARTINETTI, CON LA FUNZIONE DI BLOCCARE LA DISCESA DELLA PEDANA NEL MOMENTO IN CUI LA VELOCITÀ’ DI DISCESA (DOVUTA A MOTIVI DI ROTTURA IMPIANTO O QUANT’ALTRO) SUPERA UN VALORE Vo DI SICUREZZA.

NON SOSTARE MAI E PER NESSUN MOTIVO SULLA PEDANA DI CARICO O SUI PIANI DURANTE LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO. NEL CASO DI MANUTENZIONE O ISPEZIONE DELLA MACCHINA, ASSICURARSI CHE :

- IL VEICOLO SIA VUOTO
- IL VEICOLO SIA IN PIANO SU TERRENO STABILE E FRENATO
- IL VEICOLO NON CREI OSTACOLI OVVERO SIA IN ZONA SGOMBRA E SUFFICIENTEMENTE ISOLATA
- NON VI SIANO CAVI ELETTRICI, CAVI TELEFONICI O ALTRI INGOMBRI SULLA VERTICALE DEL VEICOLO, TALI DA CREARE OSTACOLO AL MOVIMENTO DEL TETTO
- IL PORTELLO DEI COMANDI SIA CHIUSO E I COMANDI INACCESSIBILI
- L’IMPIANTO ELETTRO IDRAULICO SIA SPENTO
- I PIANI SIANO ASSICURATI MEDIANTE INSERIMENTO DELLE SPINE
- IL VEICOLO SIA LONTANO DA CAMPI ELETTRICI O ELETTROMAGNETICI
- SI INDOSSI MATERIALE ANTINFORTUNISTICO ADEGUATO (CASCO, GUANTI, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE)

NON SOSTARE MAI IN UN RAGGIO ALMENO DI 3 (TRE) METRI DAL CENTRO DELLA PEDANA DI CARICO DURANTE LE OPERAZIONI DI CARICO-SCARICO.

NON AZIONARE MAI I COMANDI SE PRIMA NON CI SI SIA ASSICURATI CHE NESSUNO SIA NELLE ZONE PERICOLOSE.

SE SI DISPONE DEL RADIOCOMANDO, POSIZIONARSI IN UN’ AREA CON VISUALE SULLA ZONA DI CARICO.

PERICOLOSITA’ DELLA MACCHINA

SE VENGONO ADOTTATE LE MISURE DI SICUREZZA FINO QUI DESCRITTE, LE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO AVVERRANNO IN SICUREZZA.

PER RIBADIRE L’IMPORTANZA NELL’ADOZIONE DI QUESTE MISURE, RICORDIAMO CHE VI E’ UN REALE

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

SE DURANTE IL MOVIMENTO DEI PIANI A VUOTO, UNA PERSONA STAZIONI ALL’INTERNO DEL VEICOLO O SE INTRODUCE UN ARTO ATTRAVERSO PORTELLI DIMENTICATI APERTI

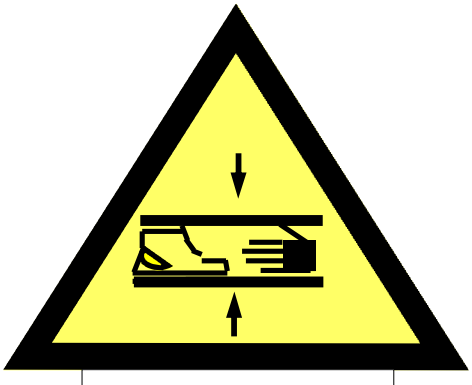
TALE PERICOLO PUO’ DIVENTARE

PERICOLO DI MORTE

SE QUESTO AVVIENE A PIANO CARICATO

PERICOLO !

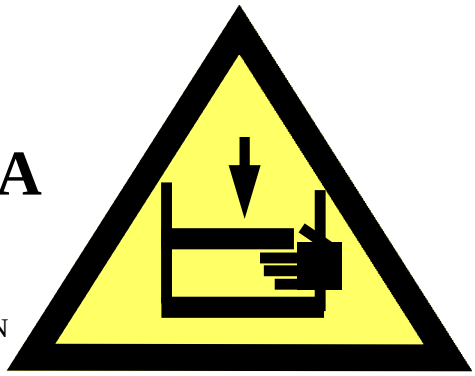
LEGGERE LE ISTRUZIONI



SCHIACCIAMENTO DEGLI ARTI

PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO

CHIUSURA ELETTROIDRAULICA ANTELLINE

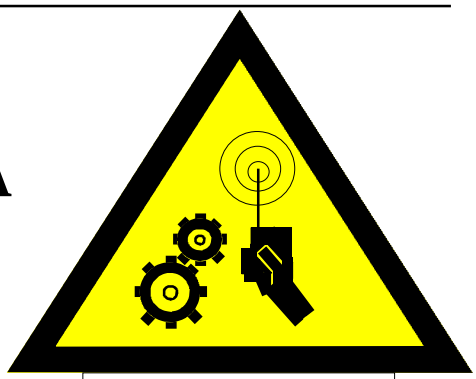


SE PRESENTE, E' APPLICATO SUL VEICOLO ANCHE UN AVVISO SIMILE A QUELLO ILLUSTRATO **è**

ATTENZIONE ALLE MANI!!
Verificare che nessuno sia nei pressi del veicolo prima di azionare la chiusura o apertura delle antelline!!

PREDISPOSIZIONE COMANDO A DISTANZA

SE PRESENTE, E' APPLICATO SUL VEICOLO ANCHE UN AVVISO SIMILE A QUELLO ILLUSTRATO **è**



TELECOMANDO

CONTROLLATE PERIODICAMEN-TE L'INTEGRITÁ DELLE TARGHETTE E DEGLI ADESIVI CON LE INFORMAZIONI DI SICUREZZA APPLICATE!

MANUTENZIONE

MANUTENZIONE PERIODICA

LA MANCATA MANUTENZIONE FARA' DECADERE LA GARANZIA

	PRIMI			OGNI			
Km	**50**	**150**	**500**	**5000**	**50000**	**100000**	**200000**
PERIODO				**14gg**	**6 mesi**	**1 anno**	**2 anni**
SERRAGGIO COLONNETTE RUOTE -	ü	ü		ü			
SERRAGGIO OCCHIONE TIMONE / RALLA -			ü	ü			
SERRAGGIO BULLONI E STAFFE -			ü		ü		
SERRAGGIO CALOTTE COPRIMOZZO -	ü						
SERRAGGIO PERNI BALESTRA -			ü		ü		
CONTROLLO GIOCO CUSCINETTI MOZZI (Sollevando la ruota da terra verificare che giri libera senza gioco assiale)			ü		ü		
CONTROLLO USURA PASTIGLIE FRENI A DISCO / CEPPI FRENI A TAMBURO					ü		
SPURGO ACQUA SERBATOI ARIA (Agire sulla valvola di spurgo posta sotto il serbatoio dell'aria)				ü			
CONTROLLO IMPIANTO PNEUMATICO (verificare l'assenza di perdite)		ü			ü		
CONTROLLO IMPIANTO ELETTRICO (Verificare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi luminosi e degli apparati elettrici (ventilatori ecc.)	ü			ü			
CONTROLLO BALESTRE (Ispezionare visivamente l'assenza di cricche o rotture)					ü		
CONTROLLO MOLLE AD ARIA (Ispezionare visivamente l'assenza di grinze, lacerazioni, usure anomale sulle diapress)					ü		
REVISIONE FRENO A MANO (col veicolo trainante agganciato, azionare il freno di stazionamento e verificare la resistenza all'avanzamento sotto l'azione del veicolo trainante)					ü		
VERIFICA E RABBOCCO OLIO IMPIANTO IDRAULICO (Verificanre che il livello sulla finestra di controllo sia al massimo)					ü		
VERIFICA E RABBOCCO OLIO FILTRO ATTUATORI PNEUMATCI				ü			
LUBRIFICAZIONE GUIDE PEDANA LIFT (Pennellare con olio le guide della pedana-NON USARE GRASSO!)				ü			
LUBRIFICAZIONE GUIDE PIANI MOBILI (Con i piani tutti abbassati, pennellare con olio le spine e le catene equilibratrici)					ü		
LUBRIFICAZIONE ANELLO DI EQUILIBRATURA DEI PIANI (da eseguire con i piani alzati, bloccati con le spine di sicurezza)							
SOSTITUZIONE BOCCOLE TIMONE -							O
SOSTITUZIONE CEPPI FRENO/MOLLE / PASTIGLIE						O	
SOSTITUZIONE TAMBURI /DISCHI							O
SOSTITUZIONE SILENTBLOCK BALESTRE -							O
SOSTITUZIONE PIASTRE D'ATTRITO -							O

MANUTENZIONE ORDINARIA PERIODICA OBBLIGATORIA delle ATTREZZATURE

vengono qui descritte le principali operazioni di manutenzione ordinaria periodica, necessarie per il buon funzionamento delle attrezzature equipaggiate sul veicolo.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE OGNI:	7 gg	15gg	1 mese	6 mesi	1 anno	2 anni
Controllo livello olio: Controllare il livello dell'olio idraulico nel serbatoio munito di apposita finestrella; il serbatoio è posto all'interno dei cassettoni (rimorchi o semirimorchi) oppure sul lato posteriore del telaio (autocarri).						
Controllo carica batterie: Il controllo della carica delle batterie va effettuato con un normale tester verificando che la tensione non sia mai inferiore a 21V. Qualora il valore riscontrato sia inferiore, provvedere a ricaricarle con carica batterie						
Controllo spazzole motore elettrico: Il controllo delle spazzole del motore elettroventilato, quando presente, si effettua togliendo il carter di protezione posteriore (v. Foto)						
Sostituzione spazzole motore elettrico: Per effettuare la sostituzione è necessario lo smontaggio del motore dalla relativa cassetta. Tale operazione deve essere effettuata solo dopo aver staccato i poli della batteria.						
Controllo tenuta valvola di blocco: Il controllo della tenuta delle valvole di blocco può essere effettuata durante le normali operazioni di carico lasciando il piano carico senza spine di blocco per 5 minuti verificando che in questo tempo non si verifichi						

ATTENZIONE !
INSERIRE LE SPINE DI SICUREZZA PRIMA DI INIZIARE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE!!

ATTENZIONE !
PER NESSUN MOTIVO INTRODURRE OGGETTI O GLI ARTI NELLE APERTURE O NELLE FINESTRE DI AERAZIONE

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE OGNI:	7 gg	15gg	1 mese	6 mesi	1 anno	2 anni
Ingrassaggio guide scorrimento: Con tutti i piani abbassati ingrassare le guide di						
Ingrassaggio bronzine albero di trasmissione sotto il piano idraulico: Dopo aver sollevato il piano e inserite le spine di sicurezza, provvedre ad ingrassare le bronzine degli alberi di trasmissione tramite gli appositi ingrassatori. Il grasso da impiegare è il normale grasso minerale.						
Lubrificazione e ingrassaggio guide scorrimento tetto: Con una scala (non fornita) oliare e ingrassare le guide di scorrimento del tetto.						
Solo per veicoli con rampa posteriore tipo LIFT: **Lavaggio con gasolio guida scorrimento verticale per pedana lift e lubrificazione con olio a bassa densità:** il lavaggio con gasolio deve essere effettauto con pennello o con pistola a spruzzo e non						
Verifica e rabbocco olio per lubrificazione impianto telecomando						
Ingrassaggio albero di ribaltamento e pistoni rampa: L'ingrassaggio dell'albero di ribaltamento della rampa posteriore e/o dei pistoni idraulici va effettuato tramite gli appositi ingrassatori presenti. Anche in questo caso è succiente impiegare normale grasso minerale.						

ATTENZIONE !
INSERIRE LE SPINE DI SICUREZZA PRIMA DI INIZIARE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE!!

ATTENZIONE !
LE SPINE DI SICUREZZA NON DEVONO MAI ESSERE INSERITE NELLE BUSSOLE DURANTE IL MOVIMENTO DEI PIANI !

MANUTENZIONE PERIODICA

LA MANCATA MANUTENZIONE FARA' DECADERE LA GARANZIA

MANUTENZIONE PERIODICA DEL FILTRO DEGLI ATTUATORI RADIOCOMANDATI

OGNI DUE SETTIMANE VERIFICARE IL LIVELLO DELL'OLIO NEL FILTRO DEGLI ATTUATORI PNEUMATICI RADIOCOMANDATI, AL FINE CHE SPORCIZIA O ELEMENTI ESTRANEI POSSANO OSTRUIRLI, DANNEGGIANDO LA FUNZIONALITA' DEL SISTEMA STESSO. NEL CASO DI BASSO LIVELLO, RABBOCCARE CON **OLIO SPECIFICO PER IMPIANTI AD ARIA**.

PER LA PERIODICA LUBRIFICAZIONE DELLE GUIDE DELLA PEDANA LIFT, DELLE GUIDE,CATENE EQUILIBRATRICI E ANELLI DI EQULIBRATURA DEI PIANI MOBILI, NONCHE DI TUTTE LE PARTI DI SCORRIMENTO, NON UTILIZZARE MAI GRASSO MA SOLO OLIO LUBRIFICANTE

VEICOLI EQUIPAGGIATI CON RUOTE A DISCO
AL RITIRO DI VEICOLI EQUIPAGGIATI CON RUOTE A DISCO, É INDISPENSABILE VERIFICARE IL SERRAGGIO DELLE RUOTE DOPO I PRIMI 50 E 150 KM DI SERVIZIO E PERIODICAMENTE IN SEGUITO.
A OGNI MONTAGGIO, INVECE, SI DEVE PROVVEDERE A:

1) - VERIFICARE CHE LE SUPERFICI D'APPOGGIO DEI MOZZI E DEI DISCHI SIANO PULITE E PRIVE DI GOCCIOLATURE DI VERNICE;
2) - VERIFICARE CHE I FILETTI DEI DADI E DELLE COLONNETTE SIANO PERFETTAMENTE PULITI DOPO DI CHE PROVVEDERE A UNA LEGGERA OLIATURA DEI FILETTI DELLE COLONNETTE STESE;
3) - VERIFICARE IL SERRAGGIO DELLE RUOTE DOPO I PRIMI 50 E 150 KM E PERIODICAMENTE IN SEGUITO.

ATTENZIONE !
INSERIRE **SEMPRE** LE SPINE DI SICUREZZA PRIMA DI QUALSIASI AZIONE MANUTENTIVA !

MANUTENZIONE PERIODICA

LA MANCATA MANUTENZIONE FARA' DECADERE LA GARANZIA

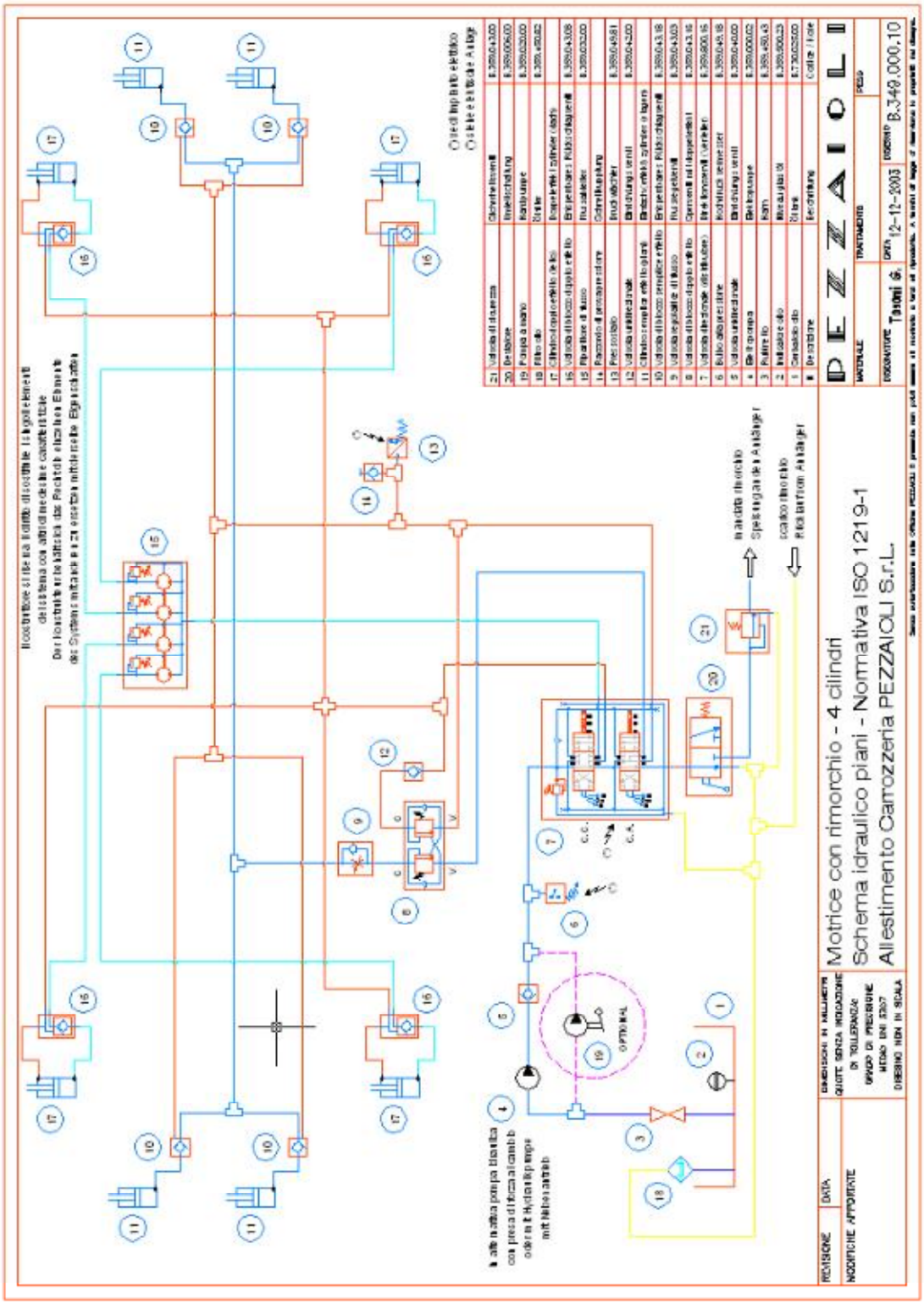
ATTENZIONE: NON UTILIZZARE IL MOTORE ELETTROIDRAULICO QUANDO IL VOLTAGGIO DELLE BATTERIE E' INFERIORE AI 19 V

Le batterie richiedono una verifica periodica e devono essere periodicamente sostituite

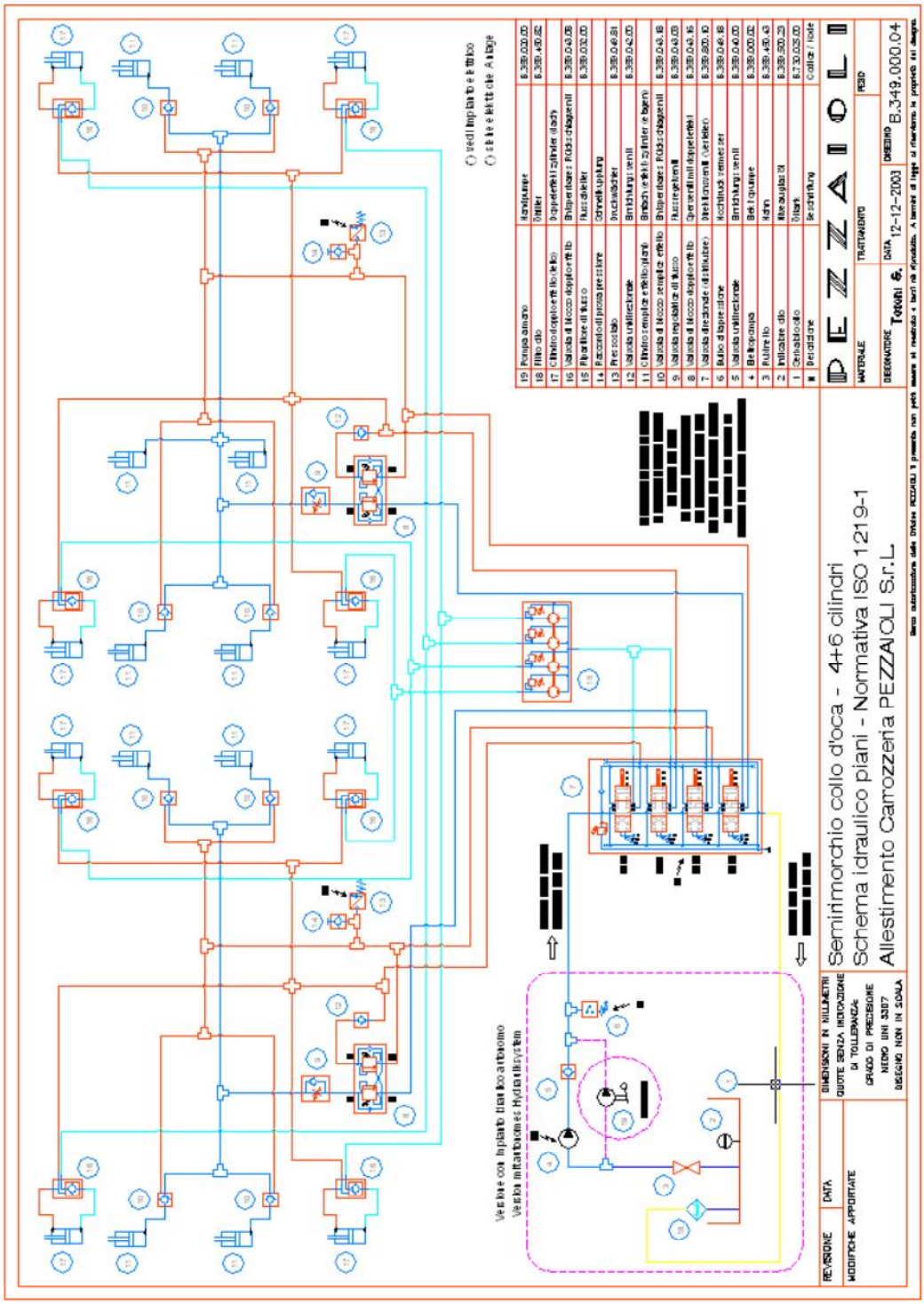
Uno scorretto utilizzo delle batterie può provocare un repentino deterioramento delle stesse inficiandone la garanzia

CIRCUITI
E
IMPIANTI

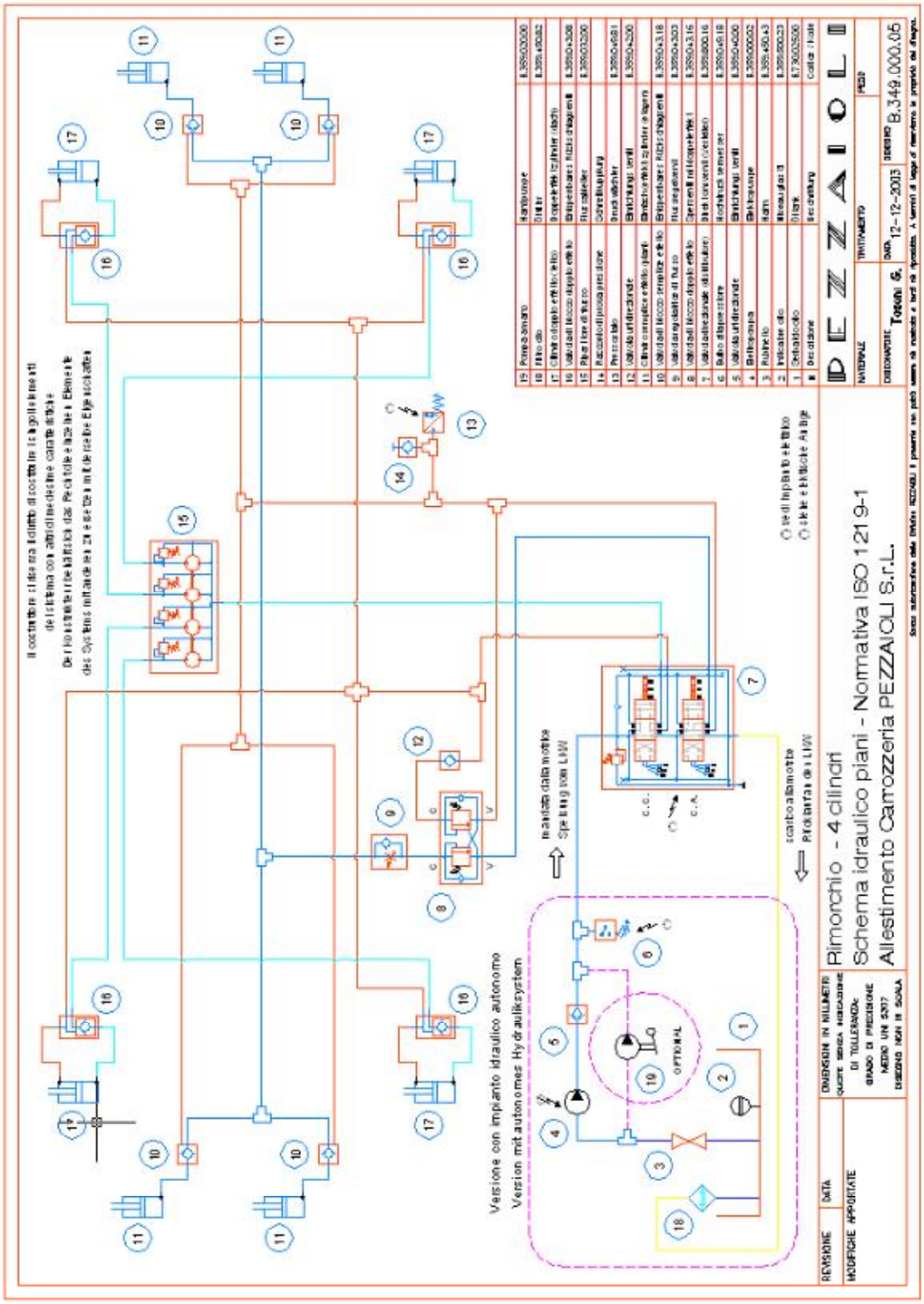
CIRCUITI E IMPIANTI



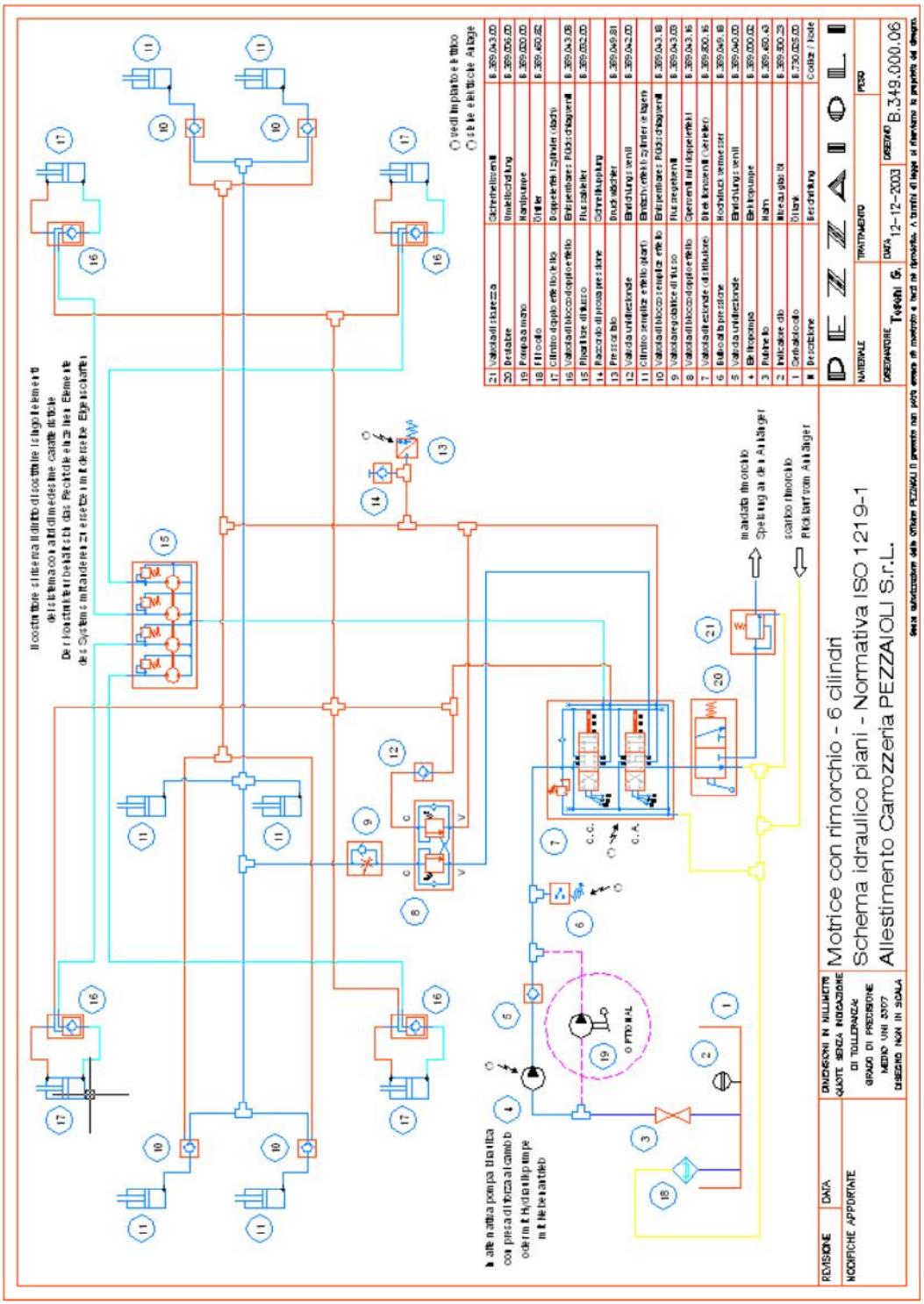
CIRCUITI E IMPIANTI



CIRCUITI E IMPIANTI



CIRCUITI E IMPIANTI


Motrice con rimorchio - 6 cilindri
Schema idraulico piani - Normativa ISO 1219-1
Allestimento Carrozzeria PEZZAIOLI S.r.l.
B.349.000.06
Vedi impianto elettrico
Siehe elektrische Anlage
Vedi impianto elettrico
Siehe elektrische Anlage
Motrice con rimorchio - 6 cilindri
Schema idraulico piani - Normativa ISO 1219-1
Allestimento Carrozzeria PEZZAIOLI S.r.l.
B.349.000.06

CORRISPONDENZA TRA LE SPINE 24S – 24N E LA SPINA A 15 POLI

POLI 24N ISO 1185	COLORE CAVI 24N	CIRCUITO	POSIZIONE CASSETTA ASSY1	POLI 15 POLI	COLORE CAVI POLI 15
1	BIANCO	MASSA	ws 31 (4)	4	BIANCO
2			sw 58L (5)	5	NERO
3	GIALLO	INDICATORE DI DIREZIONE SX	ge L (1)	1	GIALLO
4	ROSSO	STOP	rt 54 (7)	7	ROSSO
5	VERDE	INDICATORE DI DIREZIONE DX	gn R (2)	2	VERDE
6	MARRONE	POSIZIONE LUCE TARGA DX	br 58R (6)	6	MARRONE
7	BLU	AUTOSTERZANTE	ge/sw54G (11)	11	BIANCO/NERO
POLI 24S ISO 1185	**COLORE CAVI 24S**	**CIRCUITO**	POSIZIONE CASSETTA ASSY1	POLI 15 POLI	**COLORE CAVI POLI 15**
1	BIANCO	MASSA	ws/sw "S"31 (13)	13	BIANCO/ROSSO
2			vi"S"58L (14)	14	BIANCO/VERDE
3	GIALLO	RETROMARCIA	gr RFS (8)	8	ROSA
4	ROSSO	SOLLEVATORE	br/bl "S"54 (9)	9	ARANCIO
5	VERDE	CONTR. COLLEG. MASSA	or "S"R (15)	15	BIANCO/MARRONE
6	MARRONE	POSITIVO LIBERO	rs "S"58R (12)	12	BAINCO/BLU
7	BLU	FENDINEBBIA	bl NSL (3)	3	BLU

Può capitare che i poli 4 e 5 della spina 24S siano invertiti (dipende dalla disposizione degli stessi nell'attacco della motrice)

CABLAGGIO DALLA SCATOLA DI GIUNZIONE ANTERIORE A 3 SPINE

Cavi 24N

Cavi 24S

Autostrezante - POLO 7 24N Indicatore

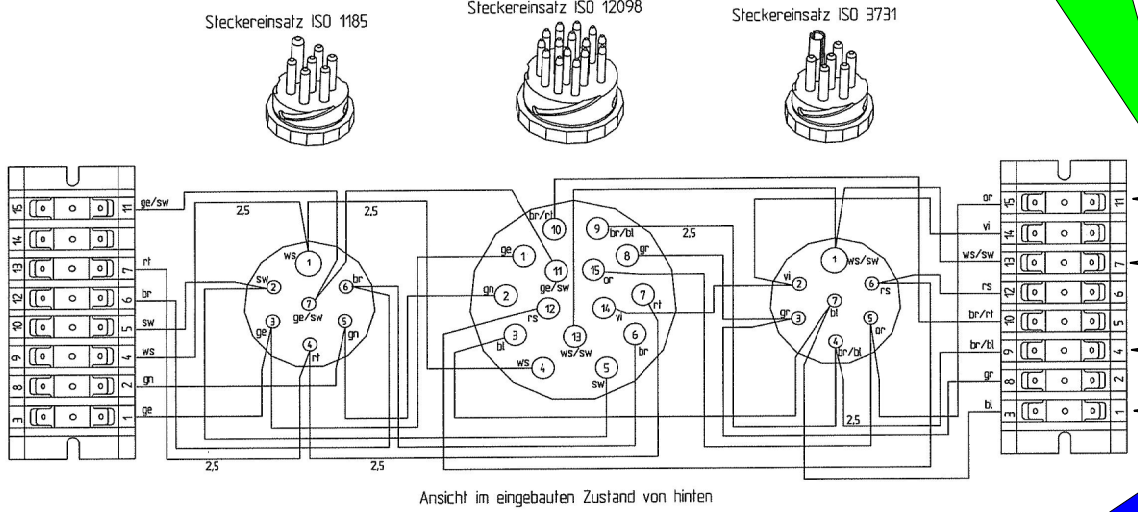
Stop - POLO 4 24N

Posizione luce targa destra - POLO 6 24N

Controllo collegamento masse - POLO 5 24S

Positivo libero - POLO 2 24S

Massa - POLO 1 24S



Posizione luce targa sinistra - POLO 2 24N

Indicatore direzione sinistra - POLO 3 24N

Indicatore direzione destra - POLO 5 24N

Massa - POLO 1 24N

Fendinebbia - POLO 7 24S

Retromarcia - POLO 3 24S

Positivo libero - POLO 6 24S

Sollevatore - POLO 4 24S

CIRCUITI E IMPIANTI

Cavi 24S

CABLAGGIO DALLA SCATOLA DI GIUNZIONE POSTERIORE

Cavi 24N

Indicatore direzione sinistra – POLO 3 24N

Autosterzante– POLO 7 24N

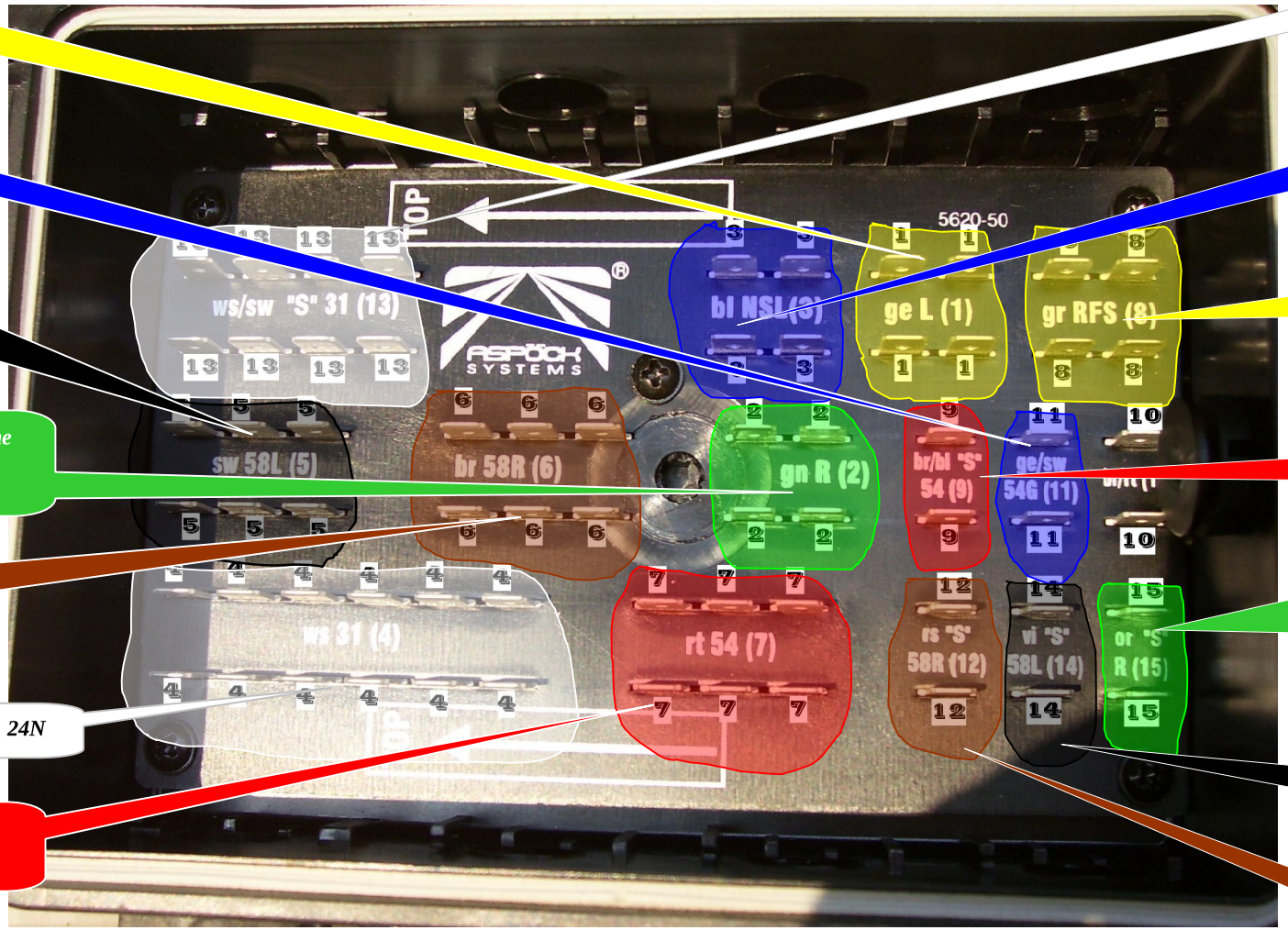
Posizione luce targa sinistra – POLO 2 24N

Indicatore direzione destra – POLO 5 24N

Posizione luce targa destra – POLO 6 24N

Massa – POLO 1 24N

Stop – POLO 4 24N



Massa – POLO 1 24 S

Fendinebbia – POLO 7 24 S

Retromarcia – POLO 3 24 S

Sollevatore – POLO 4 24 S

Controllo collegamento massa – POLO 5 24 S

Positivo libero – POLO 2 24 S

Positivo libero – POLO 6 24